

Venezia

RIVELATA

UN PROGETTO DI ALBERTO TOSO FEI E ELENA TAGLIAPIETRA

RASSEGNA STAMPA



Il progetto

Alberto Toso Fei, noto scrittore veneziano, ed **Elena Tagliapietra**, artista e bodypainter di fama internazionale, in collaborazione con *Vela Spa*, e il supporto organizzativo di *2erre Organizzazioni*, sono i direttori artistici del progetto **“Venezia Rivelata”** da loro ideato e messo in scena da luglio 2013 a settembre 2015.

Si tratta di un programma biennale che ha presentato **dodici performance artistiche e letterarie, inserite nel programma ufficiale delle maggiori festività veneziane, che si sono svolte in altrettanti luoghi significativi di Venezia** a cui è legata un’antica leggenda o un aspetto tradizionale di rilevanza storica.

Il progetto ha visto impegnati i due artisti e i corpi di modelli e modelle che si sono prestati alle creazioni di Body Painting e sono stati inseriti, quando non addirittura “fusi”, con l’ambiente circostante, con realizzazioni ispirate al tema raccontato. Nello stesso tempo, **ad essere “rivelata” è stata la stessa Venezia**, che attraverso il racconto delle sue storie più nascoste ha svelato una parte importante di sé attraverso performances artistiche sempre diverse, affinché lo spettatore potesse avere una memoria storica degli avvenimenti della città, e diventasse partecipe di una chiave di lettura contemporanea della tradizione, attraverso suoni, parole e colori dei nostri giorni.

Le festività veneziane ripercorse da **“Venezia Rivelata”** sono state svariate: dal Redentore (Pescheria di Rialto, *Venezia e la Peste*), alla Regata storica (Squero S. Trovaso, *Venezia e la Gondola*), alla Festa di San Martino (Forte Marghera, *Venezia e i Cavalli*), al Carnevale del 2014 (Telecom Future Center, *Venezia e il Carnevale*); i Natali di Venezia (Gran Teatro La Fenice, *La Nascita di Venezia*), la Festa del Bocolo (Piazza San Marco, *Una Rosa per Venezia*), la Festa della Sensa (Arsenale di Venezia, *Venezia e il Mare*), la Mostra del Cinema (Blue Moon, *Venezia e il Cinema*), la Regata di Burano (Burano, *Venezia e le sue Isole*), la Regata delle Befane (Ateneo Veneto, *Venezia e i Turchi*), il Carnevale 2015 (Auditorium Santa Margherita, *Venezia e la Maschera*) e concludendo con la tappa finale *Essere Venezia* (Piazza S. Marco, *Venezia e la Giustizia*).

Gli eventi sono stati accompagnati di volta in volta **dalle musiche originali del compositore veneziano Mattia Corso**, il quale ha creato tutte le musiche del progetto, divenute colonne sonore dei videoclip ufficiali.

Nel corso delle varie tappe si è data attenzione a specifiche realtà locali che necessitano di aiuti volontari per proseguire le proprie attività, collegate in qualche modo ai vari luoghi e temi toccati di volta in volta dal progetto **“Venezia Rivelata”** e per le quali sono state promosse delle raccolte fondi da devolvere in **beneficenza**.

Rassegna stampa

Diverse testate giornalistiche locali hanno parlato del progetto **“Venezia Rivelata”** in occasione dei vari appuntamenti già rappresentati. Di seguito le più significative.

21 luglio - Redentore 2013 - Pescheria di Rialto - **“Venezia e la Peste”**



La Voce di Venezia
Giornale Quotidiano e Stazione Radiofonica
Anno VII

ASCOLTA la Radio

Testata Giornalistica in Albo Ordine Giornalisti del Veneto Autorizzazione Trasmissione Radiofonica 1442/1502

ALIA | NORD | REGIONE | PROVINCIA | CITTÀ | CALCIO | SPORT | MUSICA E SPETTACOLO | ARTE E CULTURA | LIBRI

SIGNI DEL TEMPO | FILM AL CINEMA | FARMACIE DI TURNO | GUARDIA MEDICA | PREVISIONE MAREA | CONTATTI |

[VENEZIA RIVELATA | Serie di performance ed eventi alla scoperta di leggende e miti](#)

Due anni per 13 performance che si snoderanno lungo tutta la Serenissima e che permetteranno allo scrittore Toso Fei e alla Body painter Elena Tagliapietra di guidare gli spettatori tra una Venezia segreta.

NOTIZIE VENEZIA | Domenica 21 alle ore 21, presso la Pescheria di Rialto, verrà presentato il progetto "Venezia Rivelata" che in due anni porterà nella città lagunare performance artistiche e letterarie in giro per i luoghi di Venezia legati a qualche antica leggenda o tradizione storica.

Proprio la prossima domenica, Alberto Toso Fei, scrittore veneziano, ed Elena Tagliapietra, famosa bodypainter, oltre a presentare il programma daranno il via al primo evento intitolato "Venezia e la Peste".

Nel corso della prima serata verranno raccontati aneddoti legati alle pestilenze, al modo in cui i veneziani hanno tentato di reagire al morbo, inventando la quarantena e i Lazzaretti, fino alla costruzione della chiesa del Redentore che, proprio in quel weekend, si festeggia. Si parlerà inoltre della storia del Ponte di Rialto, della prima chiesa veneziana (San Giacometto) sorta il giorno della fondazione della città il 25 marzo 421 e del Gobbo di Rialto.

Questa manifestazione, creata grazie alla collaborazione con Vela spa e l'organizzazione di 2R Sports&Events, vedrà i due artisti e i corpi dei modelli e delle modelle di Body Painting, inserirsi nella cornice veneziana con realizzazioni pittoriche e performance a tema.

Venezia sarà la vera protagonista rivelando se stessa grazie alla contaminazione tra le arti che saranno diverse di volta in volta. Non prevedranno, infatti, solo la fase di pittura del corpo, ma ci saranno momenti di danza, di musica, di teatro ed interazioni con altre forme d'espressione che daranno vita ad eventi unici ed originali, coordinati da Elena Tagliapietra.

L'idea è quella di far percepire al pubblico i racconti attraverso un impatto emozionale, imparando a "sentire" le storie non sono con orecchie e cervello, ma anche con il cuore. Le performance saranno accompagnate dalle musiche di Mattia Corso e serviranno a creare la giusta ambientazione per riportare i veneziani in quelle epoche antiche, dove i racconti prendono vita.

La Voce di Venezia – 20/07/2013



Festa dello Speck Alto Adige

VENEZIA RIVELATA | Serie di performance ed eventi alla scoperta di leggende e miti

VENEZIA

Due anni per 13 performance che si snoderanno lungo tutta la Serenissima e che permetteranno allo scrittore Toso Fei e alla Body painter Elena Tagliapietra di guidare gli spettatori tra una Venezia segreta.

NOTIZIE VENEZIA | Domenica 21 alle ore 21, presso la Pescheria di Rialto, verrà presentato il progetto "Venezia Rivelata" che in due anni porterà nella città lagunare performance artistiche e letterarie in giro per i luoghi di Venezia legati a qualche antica leggenda o tradizione storica.

Proprio la prossima domenica, Alberto Toso Fei, scrittore veneziano, ed Elena Tagliapietra, famosa bodypainter, oltre a presentare il programma daranno il via al primo evento intitolato "Venezia e la Peste".

Nel corso della prima serata verranno raccontati aneddoti legati alle pestilenze, al modo in cui i veneziani hanno tentato di reagire al morbo, inventando la quarantena e i Lazzaretti, fino alla costruzione della chiesa del Redentore che, proprio in quel weekend, si festeggia. Si parlerà inoltre della storia del Ponte di Rialto, della prima chiesa veneziana (San Giacometto) sorta il giorno della fondazione della città il 25 marzo 421 e del Gobbo di Rialto.

Questa manifestazione, creata grazie alla collaborazione con Vela spa e l'organizzazione di 2R Sports&Events, vedrà i due artisti e i corpi dei modelli e delle modelle di Body Painting, inserirsi nella cornice veneziana con realizzazioni pittoriche e performance a tema.

Venezia sarà la vera protagonista rivelando se stessa grazie alla contaminazione tra le arti che saranno diverse di volta in volta. Non prevedranno, infatti, solo la fase di pittura del corpo, ma ci saranno momenti di danza, di musica, di teatro ed interazioni con altre forme d'espressione che daranno vita ad eventi unici ed originali, coordinati da Elena Tagliapietra.

L'idea è quella di far percepire al pubblico i racconti attraverso un impatto emozionale, imparando a "sentire" le storie non sono con orecchie e cervello, ma anche con il cuore.

Le performance saranno accompagnate dalle musiche di Mattia Corso e serviranno a creare la giusta ambientazione per riportare i veneziani in quelle epoche antiche, dove i racconti prendono vita.

Sara Prian
[redazione@lavocedivenezia.it]
Riproduzione Vietata
[20/07/2013]



30 agosto – Regata Storica 2013 – Squero di San Trovaso – “Venezia e la Gondola”

CULTURA
SPETTACOLI

Domani a San Trovaso performance artistiche e letterarie

Tra storia e leggenda, Venezia da scoprire



IL MITO Giacomo Casanova a passeggio per le calli di Venezia

VENEZIA - Dopo il successo del primo appuntamento del progetto Venezia Rivelata, svoltosi nella Pescheria di Rialto il 21 luglio scorso e che ha accolto un vasto pubblico, torna il format che attraverso realizzazioni di pittura su corpo, performance artistiche e momenti di narrazione svela la Venezia della storia e della tradizione. Domani venerdì la caratteristica cornice dello squero di San Trovaso ospiterà il secondo appuntamento del progetto, che presenterà al pubblico aneddoti legati alla Regata Storica e ai regatanti, si soffermerà sulla gondola e sulla sua costruzione, passando attraverso alcune curiosità e alcune leggende legate all'imbarcazione; ma si parlerà anche degli squeri veneziani, vere "sale parto" per le imbarcazioni lagunari. Infine, spazio alla leggenda: di come il Ponte de le Meravie fu teatro di un avvenimento straordinario, trasformando un possibile omicidio in un matrimonio felice; di come Casanova e Cagliostro si incontrarono proprio nello squero di San Trovaso, per scambiarsi informazioni sulla vita eterna. Di come, infine, l'intera zona di San Trovaso sia stata teatro, nel tardo Settecento, di uno degli omicidi più efferati che la storia della Serenissima ricordi. Alla narrazione di Alberto Toso Fei, noto scrittore veneziano, si affiancherà la performance artistica ideata da Elena Tagliapietra, artista e bodypainter di fama internazionale, la quale creerà delle esibizioni di forte impatto, risultato della contaminazione di varie forme artistiche: pittoriche su corpo, musicali con la collaborazione del musicista Mattia Corso, e interpretative con due danzatori acrobati aerei di fama internazionale, il duo ZaMaqa Athletic Dancers, Maria Agatiello e Marco Zanotti. Nel corso della serata si svolgerà una raccolta fondi da devolvere alla Remiera Casteo, che il 12 giugno 2012 subì gravissimi danni alle imbarcazioni ed alle strutture a causa della nota tromba d'aria. Il progetto Venezia Rivelata®, realizzato in collaborazione con Vela spa e il supporto organizzativo di 2R Sport&Events, presenterà in due anni ben tredici performance artistiche e letterarie che verranno inserite nel programma delle maggiori festività veneziane e si svolgeranno nei luoghi più significativi di Venezia a cui sia legata un'antica leggenda o un aspetto tradizionale di rilevanza storica.

Taccuino Veneziano

APPUNTAMENTI
GALLERIA L'OCCHIO - Alle 18,30 vernice della mostra personale "Da'Ar" di Tobia Ravà.
PARCO DELLE ROSE - Alle 16, al Lido, presentazione dei libri "Venezia. Guida alla città invisibile" di Monique Pistolato e "A Venezia c'è un cammello" di Gemma Moldi e Alessandra Prato; partecipano Daniela Zamburini, Gianni Mot e Alessandra Prato.
MANNI ART GALLERY - Alle 18, al Lido, si inaugura la mostra personale di Ciro Palumbo dal titolo "Metafisiche Visioni".
TENNIS CLUB VENEZIA - Alle 18, al Lido, verrà presentato il libro "Lido, itinerari illustrati tra storie e leggende dell'isola" di Luciano Menetto e Lele Vianello; letture di Margherita Stevanato.
STUDIO D'ARTE DUE - Alle 16 vernice della mostra "Gocce di colore" di Paola Gentile.

© riproduzione riservata

L'assalto in laguna tra Regata storica e Mostra del cinema

Previsto l'arrivo del presidente della Repubblica Napolitano Oggi l'apertura del festival al Lido con il ministro Bray

[+1](#) [0](#) [Tweet](#) [0](#) [Consiglia](#) [1](#) [Email](#)



Comincia domani, alle 18, l'avvicinamento alla giornata della Regata storica, che quest'anno si voga il primo giorno di settembre. In campo della Salute, giovedì 29 agosto, monsignor Danieli benedirà, come accade ormai ogni anno, i gondolini, saranno presenti gli equipaggi. Il giorno seguente, alle 19, nell'ambito del progetto "Venezia Rivelata" di Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra verrà presentato uno spettacolo di letture e performance artistiche dedicato alla

Regata dal titolo «Venezia e la gondola». L'appuntamento sarà presso lo squero di San Trovaso e l'entrata è libera. Infine, sabato alle 20,30 concerto nella chiesa di San Salvador, dove la «Chorale du Delta» di Parigi eseguirà musica sacra di Vivaldi, Bach, Schubert e Mozart in omaggio a Caterina Cornaro, la regina di Cipro per la quale al suo rientro forzato a Venezia venne organizzata la prima Regata storica. Domenica, finalmente, la Regata, ecco il programma: alle 16 sfilata in Canal grande delle imbarcazioni storiche e di quelle delle associazioni remiere con i figuranti in costume; alle 16,30 regate delle "maciarele" e delle "schie" riservate ai ragazzi; alle 16,50 regata dei giovanissimi sui pupparini; alle 17,10 regata delle donne sulle mascarete; alle 17,40 regata sulle caorline con gli equipaggi composti da sei vogatori; alle 18,10 l'attesa gara dei gondolini con i campioni. Tutte le regate partiranno dai Giardini di Castello e le imbarcazioni, dopo il giro del paletto, arriveranno davanti alla Machina a Ca'Foscari. Le gare saranno seguire in diretta da Rai2 dalle 17,25 alle 19,30. Anche nel 2013 la sfida, per quanto riguarda i gondolini, sarà tra i cugini Vignotto, Rudy e Igor sull'imbarcazione marron che hanno vinto lo scorso anno, e Giampaolo D'Este con Ivo Redolfi Tezzat sull'imbarcazione arancio. Non a caso si sono classificati primi nelle due eliminatorie disputate nelle acque di Malamocco. In quella giornata, dalle 13,0 fino all'ora in cui sarà necessario, in caso del solito notevole afflusso di pubblico (stimato solitamente sulle 100 mila persone), la Polizia municipale avrà la facoltà di dirottare il traffico pedonale mediante l'istituzione di sensi unici. Inoltre, i vigili potranno interdire il transito sui ponti di Rialto e dell'Accademia. Con la Regata si apre la settimana delle visite istituzionali: il 2 settembre arriva il ministro all'Integrazione Cecile Kyenge, che sarà a Mestre, alla festa del Pd a Mestre, e a Ca'Giustinian per la Mostra del cinema, il 6 e il 7 settembre arriva il capo dello Stato Giorgio Napolitano, già oggi, invece, sarà al Lido per l'inaugurazione della Mostra il ministro per i Beni culturali e per il Turismo Massimo Bray. © RIPRODUZIONE RISERVATA

28 agosto 2013

10 Novembre – San Martino 2013 – Forte Marghera – “Venezia e i Cavalli”

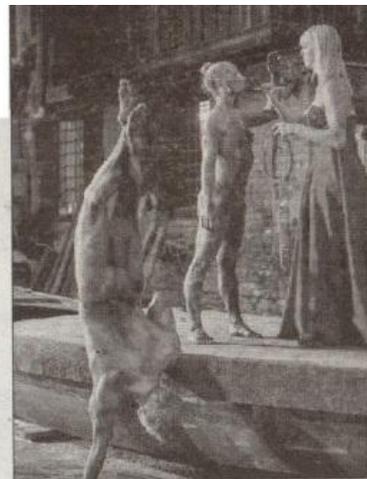
FORTE MARGHERA Rivisitazione della festa di San Martino

Venezia e i cavalli, un legame antico

MESTRE - Cavalli, antiche storie e body painting per una festa di San Martino tutta particolare. Un pomeriggio a Forte Marghera con un intrecciarsi di eventi per piccoli e grandi. A fare da filo conduttore sarà il cavallo, l'animale simbolo della vicenda del Santo che divise il proprio mantello con i poverelli. Cavalli in carne e ossa e raccontati saranno quelli che si potranno incontrare il 10 novembre nell'oasi del forte per il terzo appuntamento di "Venezia Rivelata", il progetto che si tuffa nella tradizione e negli aneddoti del passato. Dopo gli appuntamenti in Pescheria a Rialto e nello Squero di San Trovaso, il trio formato da Alberto Toso Fei, Elena Tagliapietra e Mattia Corso approda in terraferma. Tre artisti che intrecciano tre diverse espressioni d'arte: narrazione, pittura e musica. E il risultato è accattivante. La giornata - inserita nel programma del festival "Veneto: spettacoli di mistero" - si apre, alle 15, con il "battesimo della sella" organizzato con l'associazione veneziana Ve.Ca che mette a disposizione due bellissimi cavalli e offri-

rà ai più piccoli la possibilità di avvicinarli e ai più coraggiosi di cavalcarli. Seguirà il reading vero e proprio. Lo scrittore veneziano Alberto Toso Fei narrerà del legame tra Venezia e i cavalli, a partire dalle antiche cronache che raccontano di giostre cavalleresche in Piazza San

Marco. Ma ci sono pure gli aneddoti che raccontano la consuetudine, tutta veneziana, di dipingere i cavalli. Basti pensare al suo più illustre pittore, Giambattista Tiepolo, e ai vigorosi cavalli affrescati sul soffitto di Ca' Rezzonico. Ma poi lo scrittore giungerà a parlare del-



EVENTO

La precedente performance allo Squero di San Trovaso a Venezia

gerà sul corpo di un cavaliere. Le performance saranno accompagnate dalle musiche, create ad hoc, da Mattia Corso. Il tutto rientra nel progetto "Venezia Rivelata" realizzato con Vella, 2erre Organizzazioni e per

la storia del luogo che li ospita, Forte Marghera, nei giorni tragici e gloriosi del 1848. E mentre lui narra al suo fianco ci sarà l'esibizione di Elena Tagliapietra che per l'occasione dipin-

l'occasione con la collaborazione di Marco Polo System che ha messo a disposizione lo spazio. L'ingresso è libero.

Raffaella Ianuale
© riproduzione riservata

21 Febbraio – Carnevale 2014 – Telecom Future Centre S. Salvador – “Venezia e il Carnevale”

veneziavive.wordpress.com/2014/02/19/progetto-veneziah-rivelata/

Progetto Venezia Rivelata

Posted on febbraio 19, 2014



VENEZIA E IL CARNEVALE

Quarto appuntamento del progetto
Venezia Rivelata® in occasione del
Carnevale.

Al **Telecom Future Centre** lo spettacolo
Venezia e il Carnevale:

affascinanti performance artistiche e letterarie celebrano la storia veneziana.

Venerdì 21 febbraio ore 21.00 – Telecom Future Centre, San Salvador

Prosegue il progetto **Venezia Rivelata®**, con il suo ritorno alle tradizioni e agli aneddoti legati al passato della città. La grande partecipazione registrata nei primi tre appuntamenti, svoltisi il primo a luglio presso la Pescheria di Rialto, il secondo ad agosto allo Squero di San Trovaso e il terzo a novembre a Forte Marghera, sta dando conferma dell'importanza del progetto e del valore artistico e letterario che il pubblico riconosce in esso.

Per questo quarto appuntamento, in programma venerdì 21 febbraio nel pieno dei festeggiamenti del Carnevale di Venezia, le realizzazioni di pittura su corpo avranno come sfondo l'incredibile cornice dell'antico convento di **San Salvador**, luogo antichissimo nel cuore di Venezia, da alcuni anni sede ipertecnologica del **Telecom Future Centre**.

La serata, inserita nel programma ufficiale del Carnevale di Venezia, prevede un reading di **Alberto Toso Fei** con l'esibizione artistica e di pittura di **Elena Tagliapietra** sul corpo del modello **Andrea Lacchin** e dell'ex-ginnasta **Fabrizia D'Ottavio**, medaglia olimpica e oro ai Mondiali del 2005, che al Carnevale 2012 ha "volato" dalla torre più alta della città, interpretando l'**Aquila del Campanile**. Le soluzioni performative rappresentate, sempre ricche di suggestioni artistiche, sapranno dare un'emozione fresca e contemporanea delle tradizioni e storie millenarie della città.

Arte e tecnologia si fonderanno in occasione di questo appuntamento e, per la prima volta al mondo, verrà realizzato un dipinto sul corpo del modello, visibile solo con una telecamera ad infrarossi.

veneziavive.wordpress.com 19/02/2014

www.made-in-venice.com/archives/4380



Mi piace 0 Tweet 8+1 Condividi

Domani, venerdì 21 febbraio 2014, ore 21.00, Venezia, Telecom Future Centre, San Salvador, lo spettacolo di Toso Fei e Tagliapietra. Per la prima volta al mondo verrà realizzato un dipinto sul corpo di un modello visibile solo con una telecamera ad infrarossi.

Home » Carnevale di Venezia 2014 » VENEZIA RIVELATA: READING E BODY PAINTING RACCONTANO IL CARNEVALE

VENEZIA RIVELATA: READING E BODY PAINTING RACCONTANO IL CARNEVALE

20 feb 2014 | Redazione Portale di Venezia

Mi piace 0 Tweet 8+1 Condividi

Affascinanti performance artistiche e letterarie celebrano la storia veneziana. Domani, venerdì 21 febbraio 2014, ore 21.00, a Venezia, presso il Telecom Future Centre, San Salvador, si terrà lo spettacolo Venezia Rivelata, un progetto di Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra in collaborazione con Ve.La. e il supporto organizzativo di 2erre organizzazioni. La serata prevede un reading dello scrittore Alberto Toso Fei con l'esibizione artistica e di pittura di Elena Tagliapietra sul corpo del modello Andrea Lacchin e dell'ex-ginnasta Fabrizia D'Ottavio, medaglia olimpica e oro ai mondiali del 2005, che al Carnevale 2012 ha interpretato il "Volo dell'Aquila".

Arte e tecnologia si fonderanno in questa occasione e per la prima volta al mondo, verrà realizzato un dipinto sul corpo del modello, visibile solo con una telecamera ad infrarossi. Lo spettacolo sarà visibile anche in diretta streaming al sito: www.veneziarivelata.it.

Le narrazioni di Toso Fei avranno come tema "Venezia e il Carnevale": cosa significava vivere questa festa nel passato, quale dimensione si respirava lungo le strade, a teatro, nei casinò nobilitari. Tutti i momenti di narrazione e le performance saranno accompagnate da una colonna sonora originale creata dal musicista Mattia Corso. L'evento servirà inoltre a mettere in risalto una realtà locale legata al sociale, l'Istituto Casa Famiglia San Pio X della Giudecca, che sin dal 1910 si occupa di raccogliere ragazze gestanti, ragazze madri e i loro bambini.

www.made-in-venice.com – 20/02/2014



20 Febbraio 2014 - 11:30

NOVITA' DAL MONDO - Letto: 76 volte

Venezia Rivelata: reading e body painting raccontano il Carnevale

Domani, venerdì 21 febbraio 2014, ore 21.00, Venezia, Telecom Future Centre, San Salvador, lo spettacolo di Toso Fei e Tagliapietra. Per la prima volta al mondo verrà realizzato un dipinto sul corpo di un modello visibile solo con una telecamera ad infrarossi.

Affascinanti performance artistiche e letterarie celebrano la storia veneziana. Domani, venerdì 21 febbraio 2014, ore 21.00, a Venezia, presso il Telecom Future Centre, San Salvador, si terrà lo spettacolo Venezia Rivelata, un progetto di Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra in collaborazione con Ve.La. e il supporto organizzativo di 2erre organizzazioni.

La serata prevede un reading dello scrittore Alberto Toso Fei con l'esibizione artistica e di

pittura di Elena Tagliapietra sul corpo del modello Andrea Lacchin e dell'ex ginnasta Fabrizia D'Ottavio, medaglia olimpica e oro ai mondiali del 2005, che al Carnevale 2012 ha interpretato il "Volo dell'Aquila".

Arte e tecnologia si fonderanno in questa occasione e per la prima volta al mondo, verrà realizzato un dipinto sul corpo del modello, visibile solo con una telecamera ad infrarossi. Lo spettacolo sarà visibile anche in diretta streaming al sito: www.veneziarivelata.it.

Le narrazioni di Toso Fei avranno come tema "Venezia e il Carnevale": cosa significava vivere questa festa nel passato, quale dimensione si respirava lungo le strade, a teatro, nei casini nobiliari. Tutti i momenti di narrazione e le performance saranno accompagnate da una colonna sonora originale creata dal musicista Mattia corso. L'evento servirà inoltre a mettere in risalto una realtà locale legata al sociale, l'Istituto Casa Famiglia San Pio X della Giudecca, che sin dal 1910 si occupa di raccogliere ragazze gestanti, ragazze madri e i loro bambini.

Info: www.carnevale.venezia.it



Fratelli d'Italia a Orsoni: Giorgio, sia i sereni
Fondatore delle modelli di sostanziosi del governo.

HOME NOTIZIE VENEZIA - NOTIZIE VENETO - NOTIZIE NAZIONALI - ARTE CULTURA - SPOR

La Città di Venezia - Previsioni del Tempo - Farmacie di Turno - Film al Cinema - Previsioni Alta Maree

Carnevale di Venezia: la seduzione del body painting fa sold out

Ieri sera, venerdì 21 febbraio 2014, a Venezia, Telecom Future Centre, San Salvador, sold out per lo spettacolo di Toso Fei e Tagliapietra

Aggiornato da Redazione il 22 febbraio 2014

Notizia della Categoria: notizie Venezia, Venezia centro storico
Tage: Carnevale di Venezia

Notizia interessante?



Continua a marciare con gran successo di pubblico il Carnevale di Venezia 2014. Ieri sera la suggestiva performance di body painting che si è tenuta nel Chiostro di San Salvador ha registrato il tutto esaurito.

“Venezia Rivelata” è il tema dello spettacolo del Telecom Future centre, a cura di Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra in collaborazione con Ve.La. .

Una performance all’insegna di arte e tecnologia: le rievocazioni storiche dei carnevali del passato di Toso Fei si sono coniugate con il body painting di Elena Tagliapietra, che ha dipinto dal vivo i corpi del modello Andrea Lacchin e dell’ex ginnasta Fabrizia D’Ottavio, medaglia olimpica e oro ai mondiali del 2009, che nel Carnevale 2012 ha interpretato il “Volo dell’Aquila”.

Accompagnato da una colonna sonora originale creata dal musicista Mattia Corso, in una atmosfera intrisa di elegante sensualità si “rivelavano” al pubblico i corpi dei modelli attraverso raffinati giochi cromatici.

Una performance che ha affascinato tutti i presenti che hanno scoperto attraverso i racconti di Toso Fei i segreti del Carnevale veneziano, cioè cosa significava vivere questa festa nel passato, quale dimensione si respirava lungo le strade, a teatro, nei casini nobiliari.

Il Carnevale di Venezia prosegue come da programma con gli eventi di domani, domenica. Arriva finalmente il gran giorno del Volo dell’Angelo, l’evento che meglio simboleggia l’apertura del Carnevale.

Alle 12 dal Campanile di San Marco scenderà la bella Julia Nasi, avvolta nell’abito inventato dallo stilista Stefano Nicolao. La ventiduenne studente di Ca’ Foscari, che l’anno scorso vinse il concorso delle Marie, volerà sul popolo del Carnevale incarnando “l’omaggio alla natura” ideato da Nicolao, un infiorato costume di colori cangianti che rappresenta la natura fantastica, una sorta di inno alla Primavera.

Aspettando l’Angelo il Gran Teatro di Piazza San Marco si animerà di maschere, tradizione e colori, prima dell’arrivo dei figuranti del C.E.R.S. che alle 12, con il Doge e le delegazioni internazionali, accoglieranno sul palco Julia Nasi.

Nel pomeriggio la Piazza ospiterà le selezioni del Concorso della Maschera più bella alternate alle esibizioni di artisti e dei Zigan Café Acrobatic Quintet.

Dalle 18 il DJ set lounge di Massimo Labraca.

Redazione

[22/02/2014]

Riproduzione vietata



Carnevale di Venezia: la seduzione del body painting fa sold out

Ieri sera, venerdì 21 febbraio 2014, a Venezia, Telecom Future Centre, San Salvador, sold out per lo spettacolo di Toso Fei e Tagliapietra

Continua a marciare con gran successo di pubblico il Carnevale di Venezia 2014. Ieri sera la suggestiva performance di body painting che si è tenuta nel Chiostro di San Salvador ha registrato il tutto esaurito.

“Venezia Rivelata” è il tema dello spettacolo del Telecom Future centre, a cura di Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra in collaborazione con Ve.La. .

Una performance all’insegna di arte e tecnologia: le rievocazioni storiche dei carnevali del passato di Toso Fei si sono coniugate con il body painting di Elena Tagliapietra, che ha dipinto dal vivo i corpi del modello Andrea Lacchin e dell’ex ginnasta Fabrizia D’Ottavio, medaglia olimpica e oro ai mondiali del 2005, che nel Carnevale 2012 ha interpretato il “Volo dell’Aquila”.

Accompagnato da una colonna sonora originale creata dal musicista Mattia Corso, in una atmosfera intrisa di elegante sensualità si “rivelavano” al pubblico i corpi dei modelli attraverso raffinati giochi cromatici.

Una performance che ha affascinato tutti i presenti che hanno scoperto attraverso i racconti di Toso Fei i segreti del Carnevale veneziano, cioè cosa significava vivere questa festa nel passato, quale dimensione si respirava lungo le strade, a teatro, nei casini nobiliari.

Il Carnevale di Venezia prosegue come da programma con gli eventi di domani, domenica. Arriva finalmente il gran giorno del Volo dell’Angelo, l’evento che meglio simboleggia l’apertura del Carnevale.

Alle 12 dal Campanile di San Marco scenderà la bella Julia Nasi, avvolta nell’abito inventato dallo stilista Stefano Nicolao. La ventiduenne studente di Ca’ Foscari, che l’anno scorso vinse il concorso delle Marie, volerà sul popolo del Carnevale incarnando “l’omaggio alla natura” ideato da Nicolao, un infiorato costume di colori cangianti che rappresenta la natura fantastica, una sorta di inno alla Primavera.

Aspettando l’Angelo il Gran Teatro di Piazza San Marco si animerà di maschere, tradizione e colori, prima dell’arrivo dei figuranti del C.E.R.S. che alle 12, con il Doge e le delegazioni internazionali, accoglieranno sul palco Julia Nasi.

Nel pomeriggio la Piazza ospiterà le selezioni del Concorso della Maschera più bella alternate alle esibizioni di artisti e dei Zigan Café Acrobatic Quintet.

Dalle 18 il DJ set lounge di Massimo Labraca.

In attesa dell'Angelo Julia, il corpo di Fabrizia accende il Carnevale

Domenica il classico Volo dal Campanile di San Marco alle 12. Venerdì sold out lo spettacolo "Venezia Rivelata" tra body painting e musica

VT La Redazione · 22 Febbraio 2014

Tweet Consiglia



A sinistra l'Angelo Julia Nasi e a destra il body-painting di Fabrizia D'Otavio

Il Carnevale entra nel vivo. Domenica sarà il gran giorno del **Volo dell'Angelo**, l'evento che maggiormente simboleggia l'apertura della kermesse in laguna. Alle 12 dal Campanile di San Marco scenderà la **bella Julia Nasi**, avvolta nell'abito disegnato stilista Stefano Nicolao. La ventiduenne studente di Ca' Foscari, che l'anno scorso vinse il concorso delle Marie, volerà sul popolo del Carnevale incarnando "l'omaggio alla natura" ideato da Nicolao, un infiorato costume di colori cangianti che rappresenta la natura fantastica, una sorta di inno alla Primavera.

TUTTI GLI EVENTI DI CARNEVALE

Aspettando l'Angelo il **Gran Teatro di Piazza San Marco** si animerà di **maschere**, tradizione e colori, prima dell'arrivo dei figuranti del C.E.R.S. che alle 12, con il Doge e le delegazioni internazionali, accoglieranno sul palco Julia Nasi. Nel pomeriggio la Piazza ospiterà le selezioni del Concorso della Maschera più bella alternate alle esibizioni di artisti e dei Zigan Café Acrobatic Quintet. Dalle 18 il DJ set lounge di Massimo Labraca.

LE CORSE SPECIALI DEI VAPORETTI

Venerdì sera, invece, al Telecom Future Centre, in zona San Salvador, **sold out per "Venezia Rivelata"**, lo spettacolo di Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra, in collaborazione con Ve.La.

STORIE CORRELATE



Carnevale Venezia 2014: la guida a tutti gli eventi in programma



Carnevale al via, si "svela" il Gran Teatro di piazza San Marco VIDEO



Carnevale 2014, i treni speciali per i prossimi fine settimana a Venezia

Carnevale Venezia 2014 programma volo angelo 22 febbraio 2014

In attesa dell'Angelo Julia, il corpo di Fabrizia accende il Carnevale

Domenica il classico Volo dal Campanile di San Marco alle 12. Venerdì sold out lo spettacolo "Venezia Rivelata" tra body painting e musica"

Carnevale Venezia 2014 programma volo angelo 22 febbraio 2014

Il Carnevale entra nel vivo. Domenica sarà il gran giorno del **Volo dell'Angelo**, l'evento che maggiormente simboleggia l'apertura della kermesse in laguna. Alle 12 dal Campanile di San Marco scenderà la **bella Julia Nasi**, avvolta nell'abito disegnato stilista Stefano Nicolao. La ventiduenne studente di Ca' Foscari, che l'anno scorso vinse il concorso delle Marie, volerà sul popolo del Carnevale incarnando "l'omaggio alla natura" ideato da Nicolao, un infiorato costume di colori cangianti che rappresenta la natura fantastica, una sorta di inno alla Primavera.

TUTTI GLI EVENTI DI CARNEVALE

Aspettando l'Angelo il **Gran Teatro di Piazza San Marco** si animerà di **maschere**, tradizione e colori, prima dell'arrivo dei figuranti del C.E.R.S. che alle 12, con il Doge e le delegazioni internazionali, accoglieranno sul palco Julia Nasi. Nel pomeriggio la Piazza ospiterà le selezioni del Concorso della Maschera più bella alternate alle esibizioni di artisti e dei Zigan Café Acrobatic Quintet. Dalle 18 il DJ set lounge di Massimo Labraca.

LE CORSE SPECIALI DEI VAPORETTI

Venerdì sera, invece, al Telecom Future Centre, in zona San Salvador, **sold out per "Venezia Rivelata"**, lo spettacolo di Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra, in collaborazione con Ve.La.

veneziatoday.it – 22/02/2014

21 Marzo – Natali di Venezia 2014 – Gran Teatro la Fenice – “La Nascita di Venezia”

TEATRO LA FENICE

“Venezia rivelata”
Le storie di Toso Fei
canti e body painting



Elena Tagliapietra “dipinge”

“L'anno sopradetto 421 il giorno 25 del mese di marzo a questa illustrissima et eccelsa città fù dato principio...”

Appuntamento questa sera alle 21, alle sale Apollinee del Teatro la Fenice (ingresso libero, fino ad esaurimento posti) con “Venezia Rivelata”, che lo scrittore Alberto Toso Fei e l'artista Elena Tagliapietra vogliono dedicare alla “Nascita di Venezia”, che il mito pone in calendario il 25 marzo.

La serata prevede un reading di A Toso Fei e la performance artistica di Elena Tagliapietra - intitolata “Pa'nting Heart” e nata da un'idea di Massimiliano Liva - in cui la stessa Tagliapietra dipingerà se stessa e il cantante mentre quest'ultimo canterà brani del compositore rinascimentale inglese John Dowland accompagnato dal liutista Matteo Simone. Toso Fei narrerà di Venezia e la sua nascita, tra storia e leggenda, dalla Chronaca Altinate fino al mitico sbarco di Antenore. Parte della narrazione verterà sulla stessa Fenice, ma anche sulla leggenda del Fornaretto (in realtà un dramma teatrale ottocentesco, come si scoprirà), ambientata a poca distanza, fino ad approdare alla Venezia di Shakespeare.

CULTURA & SPETTACOLI

La nascita di Venezia tra storia e leggenda

VENEZIA - Racconti, realizzazioni pittoriche e musica per raccontare la nascita di Venezia. Il quarto appuntamento del progetto "Venezia Rivelata" torna alle origini della città e domani venerdì alle ore 21 - in occasione dei Natali di Venezia - sceglie un'altra cornice suggestiva: le Sale Apollinee del Teatro La Fenice, simbolo della città e della sua rinascita. I protagonisti della serata saranno, ancora una volta, lo scrittore Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra, artista e bodypainter, accompagnati dal musicista Mattia Corso e altri artisti della città. La serata partirà con il reading di Alberto Toso Fei e l'esibizione di pittura di Elena Tagliapietra sul corpo di una modella. I racconti di Toso Fei su Venezia e sulla sua nascita si alterneranno alle numerose leggende

SALE APOLLINEE

Rievocazione con
musica, racconti
e performance
in nome dell'arte

che ne narrano la fondazione, come la "Chronaca Altinate" o la vicenda della battaglia contro i Franchi (che secondo la leggenda diede al Canal Orfano il nome che ancora oggi porta), fino al mitico sbarco di Antenore. Narnerà della Fenice, ma anche della leggenda del Fornaretto (in realtà un dramma teatrale ottocentesco, come si scoprirà), ambientata a poca distanza, fino ad approdare alla Venezia di Shakespeare e delle figure immortali che



PROTAGONISTI Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra

ha lasciato alla città, come Otello, Shylock e i personaggi del Mercante di Venezia. Subito dopo un'altra performance dal vivo, intitolata "Panting Heart", nata da un'idea di un altro artista, il cantante Massimiliano Liva. La bodypainter dipingerà se stessa e il cantante, impegnato ad interpretare i brani del compositore rinascimentale inglese John Dowland accompagnato dal liutista Matteo Simone. Il prossimo appuntamento di "Venezia Rivelata" - realizzato in collaborazione con Vela e il supporto organizzativo di 2erre Organizzazioni -

è con la speciale performance artistica del 25 aprile quando 1200 persone daranno vita ad un gigantesco "bocolo" di rosa in piazza San Marco. Il programma di "Venezia Rivelata" presenterà, nei prossimi diciotto mesi, ancora otto performance artistiche e letterarie che verranno inserite nel programma delle maggiori festività veneziane e si svolgeranno nei luoghi più significativi della città a cui sia legata un'antica leggenda o un aspetto tradizionale di rilevanza storica.

Melody Fusaro

© riproduzione riservata

25 Aprile – Festa del Bocolo 2014 – Piazza S. Marco – “Una Rosa per Venezia”

Un mega bocciolo di rosa "vivente" in piazza San Marco /Partecipa

Il coupon pubblicato sul Gazzettino

PER APPROFONDIRE: venezia, san marco, bocciolo, rosa, vivente, san marco



VENEZIA - Una performance indimenticabile, destinata a restare nella memoria e nella storia della città. Il 25 aprile, giorno del Bocolo e del Santo patrono di Venezia, in piazza San Marco si formerà un grande quadro vivente composto da 1200 veneziani che, grazie ad abiti colorati, disegneranno con i loro corpi un grandioso bocciolo di rosa rossa che partirà dalla base del campanile e adorerà la piazza intera.

Da questa performance artistica collettiva sarà ricavata un'immagine fotografica realizzata con inquadratura aerea destinata a fare il giro del mondo con l'obiettivo di lanciare un messaggio suggestivo: Venezia non è un parco divertimenti ma una città viva, orgogliosa del suo passato ma anche proiettata nel futuro.

«Le emozioni - spiegano **Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra**, che hanno elaborato il progetto "Venezia rivelata" e la performance del bocolo a San Marco - saranno molteplici: entrare in simbiosi con il simbolo architettonico della città e una delle sue tradizioni più sentite, nel giorno della festa di San Marco, diventa per i cittadini un momento di forte orgoglio e di dimostrazione dell'amore ancor vivo e forte per le tradizioni».

CONDIVIDI LA NOTIZIA



ALTRE DI NORDEST



Troppa attesa, i pazienti pordenonesi scappano in massa in Veneto



«Le emozioni - spiegano **Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra**, che hanno elaborato il progetto "Venezia rivelata" e la performance del bocolo a San Marco - saranno molteplici: entrare in simbiosi con il simbolo architettonico della città e una delle sue tradizioni più sentite, nel giorno della festa di San Marco, diventa per i cittadini un momento di forte orgoglio e di dimostrazione dell'amore ancor vivo e forte per le tradizioni».

Ebbene una "porta" per entrare in questo grande evento sarà proprio il nostro giornale: ritagliando e inviando all'indirizzo di via Torino 110 il **coupon che è in pubblicazione in questi giorni** sarà infatti possibile partecipare al flash mob del bocolo. Ci saranno 600 posti riservati ai nostri lettori per esserci e per poter dire un giorno "io c'ero", vedendo magari quell'immagine a New York o a Città del Capo come è accaduto in passato per altre celebri immagini di loghi umani formati sulla piazza più bella del mondo e ripresi dall'alto.

La spettacolare rosa rossa in piazza sarà creata dai partecipanti all'evento che indosseranno una maglietta/camicia rossa (che creerà il fiore), verde (stelo e foglie) o marrone (spine). Elena Tagliapietra coordinerà la creazione della rosa umana insieme ad un gruppo di volontari formato per l'occasione mentre Alberto Toso Fei effettuerà un flash reading per i partecipanti raccontando al microfono in pochissimi minuti la storia del bocolo, il bocciolo di rosa rossa che il 25 aprile ogni veneziano - ormai da mille anni - dona alla sua amata.

Bocolo vivente in Piazza: pronto il "quadro" per i 1200 figuranti

PER APPROFONDIRE: collettiva del 25 aprile che andrà a creare un grandioso bocolo vivente in piazza San Marco. Saranno 1.2



VENEZIA - Organizzazione al lavoro per preparare la performance artistica collettiva del 25 aprile (giorno di San Marco) che andrà a creare un grandioso "bocolo" vivente in piazza San Marco. Saranno 1.200 i veneziani impegnati per comporre la grande figura: le foto sono destinate a fare il giro del mondo.

Una "porta" per entrare in questo grande evento sarà proprio Il Gazzettino: inviando al giornale il coupon che pubblicheremo dalla fine della prossima settimana sul giornale cartaceo sarà infatti possibile partecipare al quadro vivente. Ci saranno 600 posti riservati ai nostri lettori per esserci e per poter dire un giorno "io c'ero".

Un evento che vuole lanciare un preciso messaggio: Venezia non è un parco divertimenti ma una città viva, orgogliosa del suo passato, ma anche proiettata nel futuro. L'iniziativa fa parte del progetto "Venezia rivelata" ideato da Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra con il supporto logistico della 2Erre e in collaborazione con Vela spa.

CONDIVIDI LA NOTIZIA



APPROFONDIMENTI



Un mega bocolo in piazza San Marco /Partecipa

ALTRE DI NORDEST



FESTA DEL BOCOLO Il 25 aprile una foto "storica" in Piazza

Una rosa a San Marco Partecipa col Gazzettino

Ora è tutto pronto: sarà una performance davvero indimenticabile, destinata a restare nella memoria collettiva. Il 25 aprile, giorno del Bocolo e del Santo patrono di Venezia, in piazza San Marco si formerà un grande quadro vivente composto da 1200 veneziani che, grazie ad abiti colorati, disegneranno con i loro corpi un grandioso bocciolo di rosa rossa che partirà dalla base del campanile e adorerà la piazza intera.

Da questa performance artistica collettiva sarà ricavata un'immagine fotografica realizzata con inquadratura aerea destinata a fare il giro del mondo. L'obiettivo è di lanciare un messaggio forte: Venezia non è un parco divertimenti ma una città viva, orgogliosa del suo passato ma anche proiettata nel futuro. Il bocolo vivente in piazza sarà il momento più spettacolare di "Venezia rivelata", il progetto nato dall'inventiva dello scrittore Alberto Toso Fei e dell'artista-bodypainter Elena Taglia-

DA DOMANI

Manda la scheda
per essere uno
dei 1200
protagonisti

pietra col supporto del Comune di Venezia e di Vela spa, prodotto da 2Erre. Ebbene una "porta" per entrare in questo grande evento sarà proprio Il Gazzettino: ritagliando in originale e inviando (o consegnando) alla sede del giornale in via Torino 110 il coupon che pubblicheremo da domani sarà infatti possibile partecipare alla performance del bocolo. Per chi abita in centro storico ci sarà anche la possibilità di consegnare il coupon ritagliato dal Gazzettino alla Libreria Toletta (Dorsoduro 1214) e al Telecom Future Centre (campo San Salvador, San Marco 4826). Ci saranno 600 posti riservati ai

nostri lettori per esserci e per poter dire un giorno "io c'ero", ricordando il successo mediatico di altre celebri immagini di loghi umani formati sulla piazza più bella del mondo e ripresi dall'alto. La spettacolare rosa rossa in piazza sarà creata nel primo pomeriggio del 25 aprile dai partecipanti all'evento che indosseranno una maglietta/camicia rossa (che creerà il fiore), verde (stelo e foglie) o marrone (spine). Elena Tagliapietra coordinerà la creazione della rosa umana insieme ad un gruppo di volontari formato per l'occasione mentre Alberto Toso Fei effettuerà un flash reading per i partecipanti raccontando al microfono in pochissimi minuti la storia del bocolo, il bocciolo di rosa rossa che il 25 aprile ogni veneziano - ormai da mille anni - dona alla sua amata. I primi 600 lettori che daranno l'adesione saranno chiamati dall'organizzazione entro il 15 aprile e informati di tutti i dettagli.



L'EFFETTO

La rosa che sarà disegnata il 25 aprile da 1200 persone in piazza San Marco nel giorno della Festa del bocolo

Bocolo vivente con 1.200 veneziani il 25 aprile performance a San Marco

L'idea è dell'artista veneziana Elena Tagliapietra. La piazza si trasformerà in un enorme bocciolo di rosa

Arte ★ 33

ALTRI 4 ARGOMENTI

VENEZIA- Il 25 aprile in piazza San Marco circa 1.200 veneziani formeranno un gigantesco «bocolo», il bocciolo di rosa che tradizionalmente nel giorno del patrono a Venezia, da secoli, ogni uomo regala alla sua amata. La performance collettiva è stata ideata dall'artista veneziana Elena Tagliapietra con la volontà di trasmettere al mondo il messaggio che Venezia è una città straordinariamente viva e moderna, che a partire dalle proprie tradizioni è capace di guardare al domani. Se infatti i petali del bocolo saranno formati da persone adulte, il verde del gambo sarà riservato ai più piccoli, a rappresentare il futuro. Sarà inoltre dipinta una rosa sul volto di tutti i partecipanti creando un 'face painting'.

A completare la performance artistica vi sarà un flash-reading dello scrittore Alberto Toso Fei, che - in italiano, inglese e veneziano - racconterà una leggenda legata alla rosa donata nel giorno di San Marco: quella dell'amore tra la nobile Maria Partecipazio e il cantastorie Tancredi, che pur di conquistare la fiducia del padre della ragazza non esita ad arruolarsi tra le schiere dei Paladini di Francia. Il giovane morirà nel tentativo, ma riuscirà a mandare un ultimo dono alla sua bella: un bocciolo di rosa macchiato del suo sangue. Una «Rosa per Venezia» è all'interno del progetto «Venezia Rivelata» ideato da Toso Fei e Elena Tagliapietra, con la collaborazione del musicista Mattia Corso: tredici appuntamenti in un biennio in altrettanti luoghi della città, fatti del racconto delle tradizioni e degli aneddoti legati al passato della Serenissima e accompagnati da performance artistiche ogni volta diverse. L'altro appuntamento sarà in occasione della «Festa de la Sensa», il 31 maggio, presso l'Arsenale di Venezia.

Il 25 Aprile Venezia si rivela con la performance "Una rosa per Venezia", simbolo d'amore

Scritto da: Eleonora Santonocito - lunedì 21 aprile 2014



Si chiama Festa del Bocolo quella che il 25 Aprile vedrà Venezia protagonista della performance live "Una Rosa per Venezia" in cui sono chiamati a raccolta tutti i cittadini.



A Venezia la **Festa del Bocolo** è l'occasione per donare alle donne della famiglia una rosa. Il **25 Aprile** giorno della festa di San Marco la piazza più famosa della laguna ci riserverà una diversa chiave di lettura che prenderà il via da quest'antica tradizione. L'usanza del dono del "bocolo" deriva da una leggenda romantica di due giovani osteggiati nel loro amore: Maria e Tancredi. Quest'ultimo partito per la guerra contro i Turchi pur di dimostrare il proprio valore al padre della giovane cadde in battaglia e prima di morire colse la rosa vicino a sé perché le fosse consegnata. I petali si tinsero del rosso del suo sangue e quando Maria la ricevette fu colta dalla disperazione finché morì. I Romeo e

quando Maria la ricevette fu colta dalla disperazione finché morì. I Romeo e Giulietta veneziani verranno raccontati nell'iniziativa del progetto **Venezia Rivelata** con la performance **Una rosa per Venezia**, organizzata da **Elena Tagliapietra**, danzatrice e artista di **body-painting** abituata a fare del corpo il centro focale della comunicazione e dallo scrittore **Alberto Toso Fei**, che realizzerà un **flash-reading** in italiano, inglese e veneziano per raccontare la leggenda del boccio di rosa.



Il progetto **Una Rosa per Venezia** come un'opera di **Land Art**, potrà rivelarsi in tutta la sua bellezza guardandolo dall'alto. Per realizzarla gli organizzatori hanno dato il via ad un'open-call per il coinvolgimento totale della cittadinanza. Compito dei partecipanti sarà quello di creare con il proprio corpo la sagoma colossale di una rosa, seguendo il disegno tracciato in precedenza. Attenersi ad alcune regole sarà fondamentale come per l'abbigliamento: i bambini in verde che formeranno il gambo mentre gli adulti in rosso per i petali. Se esprimersi con il corpo è alla base del **body-painting** la performance si completerà con un **face painting**: si disegnerà sul volto di ogni partecipante una rosa, enfatizzando così anche la visuale dal basso, per un effetto ancora più dirompente.



Venezia Rivelata tra performances artistiche, letterarie e musicali, attraverso metodi contemporanei che includono la tecnologia, aggiunge un altro tassello al suo programma di **13 eventi** sparsi nei luoghi significativi della città, che si svelerà attraverso le storie e le leggende nascoste tra i vicoli e le piazze per dare a chi la visita un impatto emotivo inedito.

Per partecipare alla performance collettiva:

Form on line: <http://www.veneziarivelata.it/iscrizione-una-rosa-per-venezial/>

Per aiutare come volontari che coordinino la formazione della rosa

scrivere a veneziarivelata@gmail.com oggetto: volontario performance 25 aprile.

Foto| sito **Venezia Rivelata**

mercoledì 23 aprile 2014

Festa del Bocolo, una Rosa per Venezia



Venezia, in piazza S. Marco si celebra la Festa del Bocolo

Il 25 aprile a Venezia, giorno del patrono **S. Marco**, 1.000 veneziani formeranno un bocciolo umano in **Piazza San Marco** per celebrare la **Festa del Bocolo**.

di **Luca Ferrari**, luca.goestowest@gmail.com
giornalista/fotoreporter – web writer

Un gigantesco **facepainting** e un **flash reading** multilingue per celebrare la **Festa del Bocolo** di Venezia del **25 aprile**, giorno del patrono della città, **San Marco**. La **Serenissima** e **piazza San Marco** teatri a cielo aperto per tramandare e rinnovare la tradizione dell'Amore più immortale. È la Festa del *Bocolo* (bocciolo), quest'anno ancor più speciale grazie all'evento realizzato dal progetto artistico "**Venezia Rivelata**".

"Il tuo incarnato dice il vero: la via adorna le luci/ ... dentro di noi si tramandano cori di parole e puzzle di cielo/... Ti ascolto con gli occhi, l'acqua dell'onda leonina distingue l'azzurrite dall'oltremare/... Hai gli zigomi protesi e il cuore ancor più impavido/... è presto per lasciare alla sola alba l'onore di cambiare il mondo"...

In tutta Italia il **25 aprile** equivale alla **Festa della Liberazione dal Nazi-Fascismo**. C'è di più. Per la città di Venezia è un giorno doppiamente speciale. Nell'antica Repubblica Marinara si celebra infatti anche il **santo patrono Marco** con protagonista l'amore più coraggioso e immortale, degno erede della più nobile tradizione Shakespeariana.

La leggenda narra che durante l'VIII secolo d.C. il cantastorie **Tancredi**, pur di conquistare la fiducia del padre dell'amata nobile **Maria Partecipazio**, decise di arruolarsi tra le schiere dei Paladini di Francia. Finale tragico per l'innamorato, ma prima di spirare, riuscì a mandare un ultimo dono alla sua bella: un **bocciolo di rosa macchiato del suo sangue**. Avuto il fiore, la fanciulla se lo depose sul cuore e l'indomani fu trovata morta proprio nel giorno di S. Marco. Una vicenda tragica e dolcissima, nel cui ricordo e nel nome dell'Amore si perpetua ogni anno il rito della rosa rossa (donato dall'uomo alla propria amata).

Venerdì 25 aprile 2014 dunque, a partire dalle h. 14 in **Piazza San Marco** verrà realizzato un "**bocolo**" formato da circa 1.000 veneziani. I petali del fiore saranno formati da persone adulte, mentre il verde del gambo sarà riservato ai più piccini, così da rappresentare il futuro. Sarà inoltre dipinta una rosa sul volto di tutti i partecipanti creando un face painting da record.

A completare la performance artistica collettiva ideata dall'artista veneziana **Elena Tagliapietra** per scandire al mondo che Venezia è una città straordinariamente viva e moderna, capace di guardare al domani a partire dalle proprie tradizioni, si terrà un **flash-reading** dello scrittore **Alberto Toso Fei**, che racconterà in italiano, inglese e veneziano, la celebre leggenda legata alla rosa donata nel giorno di San Marco.

Prossimo appuntamento di "**Venezia Rivelata**", sabato 31 maggio presso l'Arsenale di Venezia in occasione della **Festa de la Sensa**.

"Il mio giuramento ci fissa nel vento, ma non è una mia idea quella di un Paradiso spazioso/... questo letto umano è un latteo richiamo a confrontarsi con una notte senza stelle/... ho avuto rock n' roll per più di due vite, ma nella scatola della mia innamorata metterò i passi dei miei ricordi, le lascerò l'incanto di un nuovo infinito giorno"...



Venezia, in piazza S. Marco si celebra la Festa del Bocolo

IL 25 APRILE A SAN MARCO Domani alle 14.30 tutti in posa per la grande foto. C'è ancora posto

Bòcolo, una rosa umana per restaurare i nizioleti



Giorgia Pradolin

VENEZIA

C'è ancora qualche posto disponibile per iscriversi a "Una Rosa per Venezia" il grande quadro vivente che domani decorerà piazza San Marco in onore della "festa del bòcolo" e che contribuirà a restaurare i "nizioleti" del salotto buono di Venezia.

Proprio così, attraverso una raccolta fondi a cornice della manifestazione sarà possibile contribuire a far tornare visibili le indicazioni toponomastiche della piazza, ormai completamente deteriorate dal tempo e dalle intemperie. È uno degli obiettivi dell'iniziativa, quello del recupero e della tutela del città lagunare. Per ora sono circa un migliaio i veneziani iscritti per posare in maglietta rossa e verde per "riappropriarsi della propria piazza il giorno della propria festa" ma qualche posto è ancora disponibile inviando una mail al sito: www.veneziarivelata.it. Il disegno collettivo ideato dall'artista Elena Tagliapietra e promosso insieme allo scrittore Alberto Toso Fei, sarà diviso in 23 settori e occuperà una superficie di circa 1000 metri quadrati: 850 per il bocciolo e 150, in lunghezza, per il gambo. L'appuntamento è per le 14 in piazza, puntuali, perché alle 14.30 tut-

to dovrà essere pronto per iniziare a scattare le fotografie dal campanile. Una trentina di assistenti indirizzeranno e "truccheranno" con una rosetina sulla guancia i partecipanti, che avranno già ricevuto indicazioni via mail su come vestirsi, in rosso per il bocciolo o in verde per il gambo, e in quale settore dirigersi.

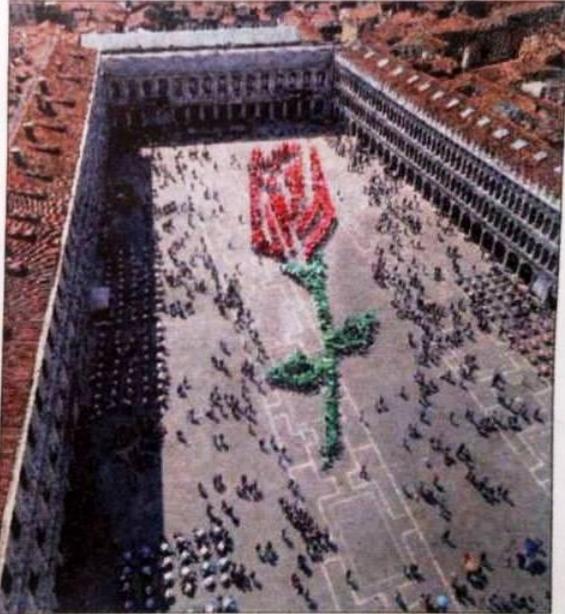
Le fotografie che poi faranno il giro del mondo, lasciando un segno alla storia della città, ritrarranno i protagonisti dell'enorme "bòcolo" in diverse posizioni: dal saluto in direzione del "Paron de casa" al tenere sopra alla testa un cartoncino colorato, a composizione del fiore. Sullo sfondo degli scatti vi sarà anche il "flash-reading" di Alberto Toso Fei che aggirandosi con un microfono tra i partecipanti racconterà in tre lingue (italiano, inglese e veneziano) il dramma amoroso di Tancredi e Maria, dove il paladino, prima di morire ferito in combattimento, colse un bocciolo di rosa bagnandolo con il proprio sangue e pregando i compagni di portarlo all'amata. «Rinnoviamo l'invito ai cittadini, "metteteci la faccia" per dimostrare che Venezia è una città viva - spiega Alberto Toso Fei - che non chiude alla sera come un parco divertimenti».

© riproduzione riservata



LA FOTO Sopra, la simulazione del bòcolo dall'alto
A sinistra, il nizioletto di San Marco da restaurare

Il messaggio del "boccolo umano" «Venezia resta una città viva»



Il Gazzettino – 26/04/2014

IN PIAZZA Circa mille figuranti a S. Marco, tra essi molti lettori del Gazzettino

Oltre un migliaio di persone ha partecipato ieri alla grande rosa umana composta in piazza San Marco. Un'immagine che passerà alla storia di Venezia nel giorno della "Festa del bòcolo", il bocciolo di rosa che ogni innamorato regala alla sua amata il 25 aprile. Il bòcolo umano è stato ideato dall'artista Elena Tagliapietra e dallo scrittore Alberto Toso Fei, con il supporto del Gazzettino.

Pradolin a pagina IV con un commento di Tiziano Graziottin

In Piazza un grande bòcolo umano

Durante la messa il Patriarca ricorda l'evangelista Marco e fa gli auguri a Cè



I venetisti di Albert Gardin alla messa in Basilica

Un enorme bòcolo di rosa vivente, per celebrare il patrono di Venezia a San Marco. Lo hanno disegnato ieri nella piazza più celebre del mondo circa 1200 persone che vestite di rosso, chi doveva formare i petali, e di verde (i più piccoli), chi doveva formare stelo e foglie, hanno composto il fiore in un grande quadro vivente. A firmare la performance collettiva, che voleva trasmettere il messaggio di una Venezia città viva e moderna, l'artista veneziana Elena Tagliapietra e lo scrittore Alberto Toso Fei. Quest'ultimo in italiano, inglese e veneziano ha raccontato la leggenda legata alla rosa donata nel giorno di San Marco:

quella dell'amore tra la nobile Maria Participazio e il cantastorie Tancredi, che pur di conquistare la fiducia del padre della ragazza non esita ad arruolarsi tra le schiere dei Paladini di Francia. Il giovane morirà nel tentativo, ma riuscirà a mandare un ultimo dono alla sua bella: un bocciolo di rosa macchiato del suo sangue.

E, ieri mattina, durante la messa in basilica in occasione della festività di San Marco il patriarca ha voluto ricordare Marco Cè. «L'augurio più affettuoso va, innanzitutto, al patriarca emerito, il cardinale Marco» ha detto Moraglia, «ancora provato dal recente intervento chirurgico; all'augurio si



Un'immagine dall'alto del bòcolo umano

unisce la preghiera fiduciosa. Insieme a lui, poi, desidero ricordare tutti coloro che portano il nome del Santo evangelista Marco».

In chiesa durante la celebrazione eucaristica erano presenti una quindicina di espo-

neniti del «Governo Veneto» guidati dal loro leader, Albert Gardin. Naturalmente avevano rinunciato a sventolare i loro gonfaloni con il leone alato ma indossavano tutti una fascia giallo rossa con la scritta «Parlamento Veneto».

L'EVENTO A SAN MARCO

Ecco come è nato il boccolo vivente

Sul sito del Gazzettino un video con tutti i protagonisti

Venezia si è rivelata al mondo come non aveva mai fatto, nel giorno della sua festa. Un fiore, la rosa, un bocciolo, quello che in laguna tutti chiamano il "bòcolo" e che ha decorato 1000 metri quadrati del salotto buono della città. Chi era presente un giorno potrà dire "io c'ero" ma già oggi potrà rivedersi nel video esclusivo sul sito de "Il Gazzettino" che non poteva non credere nell'iniziativa di Elena Tagliapietra e Alberto Toso Fei che ha reso il 25 aprile del 2014 un giorno storico. Perché le immagini dall'alto del grande quadro vivente "Una Rosa per Venezia" hanno subito fatto il giro del mondo attraverso la rete, lanciate e commentate sui social-network e "rubate" dai siti di informazione. Ma i preparativi, dietro le quinte, compar-

se, frenesia, tempi, sorrisi, trucchi, colori e facce dei protagonisti sono tutti raccolti nel video che oggi i lettori possono vedere sul sito internet del nostro giornale. Un documento irripetibile in cui si può comprendere quanto lavoro c'è stato dietro alla realizzazione di questo progetto che ha visto andare in scena come protagonisti soprattutto i veneziani. Nei tre minuti e venti di immagini riprese da Andrea Rizzo con le musiche di Mattia Corso si parte dal mattino, dal disegno del "bòcolo" che viene un po' alla volta tracciato sui masegni sotto le direttive di Elena Tagliapietra dall'alto del "paron de casa" e tra le facce stupite dei turisti che già affollano la città. La tempistica è precisa, in piazza verso mezzogiorno arrivano i volontari, i

collaboratori dell'organizzazione, spuntano i primi veneziani vestiti di rosso e verde. Nel gazebo "info point" tutti coloro che vogliono partecipare all'evento vanno a registrarsi e a ritirare il cartoncino colorato che poi solleveranno sopra alla testa e ad ognuno viene assegnata una posizione da rispettare. Tra "bòcoli" veri e da costruire spunta anche l'assessore comunale Tiziana Agostini, vestita di rosso, anche lei parte della coreografia. Sono le 14, il disegno prende forma, dall'alto il colpo d'occhio è straordinario, baciato dal sole. Quando tutto è pronto si sgombra il perimetro del bòcolo umano e si dà il via a riprese e scatti delle macchine fotografiche posizionate sopra il campanile. Il "Ciak" dura qualche minuto poi arriva il



"rompete le righe" e un fragoroso applauso che copre anche i cori dei venetisti con le bandiere di San Marco.

Giorgia Pradolin

© riproduzione riservata

31 Maggio – Festa de la Sensa 2014 – Arsenale di Venezia – “Venezia e il Mare”

ARSENALE

Venezia Rivelata@ Mille volti in una rosa



Il boccolo umano in Piazza San Marco

Venezia Rivelata@ sarà domani alla tesa 94 in Arsenale in occasione della Festa della Sensa con lo spettacolo “Venezia e il Mare”: alle 18.30 l’installazione artistica e alle 19.30 reading e performance.

Venezia Rivelata@, il progetto ideato dallo scrittore Alberto Toso Fei e dall’artista Elena Tagliapietra, ritorna così a coinvolgere dopo una Rosa per Venezia, il “boccolo” umano formato da mille cittadini diventati protagonisti della festa di San Marco nella loro piazza, simbolo della città.

L’immagine realizzata in quell’occasione sarà ripresa in occasione di Venezia e il Mare, attraverso una nuova installazione artistica in cui i protagonisti della rosa del 25 aprile saranno nuovamente protagonisti in Arsenale. L’installazione, che porterà il nome di “Mille Rose

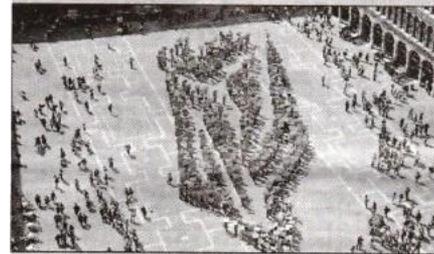
in Una”, coinvolgerà ognuno dei partecipanti del boccolo umano invitandolo a portare con sé una propria foto di quel giorno, che appoggerà su di un nuovo boccolo lungo circa 15 metri disegnato a terra. Anche in questa occasione sarà realizzato un video in time lapse che vedrà prendere vita la rosa per realizzare una immagine finale di grande effetto che ritrarrà tutti i volti della Rosa per Venezia.

Successivamente, alle 19.30, inizierà la vera e propria tappa di Venezia Rivelata@, che presenterà Venezia e il Mare attraverso la suggestiva atmosfera composta dalle sinergie del reading di Alberto Toso Fei, la performance di pittura su corpo di Elena Tagliapietra e le musiche originali composte dal musicista Mattia Corso.

COOPERAZIONE EDITORIALE

LA PERFORMANCE

Mille rose in una per celebrare Venezia e il mare



(g.pra) Domani sera la Tesa 94 dell’Arsenale di Venezia ospiterà «Venezia e il mare», settimo appuntamento della kermesse di eventi e performance targati «Venezia Rivelata». L’occasione, stavolta, è quella della tradizionale Festa della Sensa: l’antico legame che unisce nello Sposalizio la Serenissima al mare sarà il filo conduttore della serata, a cui si aggiungeranno curiosi racconti e leggende su uomini di mare e sulla zona dell’Arsenale, dagli spazi che lo caratterizzano fino dalle sue origini. L’evento organizzato dallo scrittore veneziano Alberto Toso Fei e dall’artista Elena Tagliapietra inizierà alle 18.30 ricordando l’enorme performance del «boccolo» umano in piazza San Marco lo scorso 25 aprile, dove 1000 veneziani sono stati protagonisti della festa del patrono nella loro piazza, simbolo della città. L’immagine realizzata in quell’occasione sarà nuovamente ripresa domani sera attraverso un’installazione artistica dal nome «Mille Rose in Una». I partecipanti del «Boccolo umano» sono così invitati a portare una propria foto del 25 aprile che li ritrae all’interno del quadro vivente e che sarà

appoggiata, domani sera, sopra un nuovo boccolo di rosa disegnato a terra e lungo circa 15 metri. Anche domani sarà realizzato un video in «time lapse» che darà all’immagine l’impressione di prendere vita. Successivamente, alle 19.30, prenderà il via l’atmosfera di «Venezia e il Mare» con le sinergie delle letture di Alberto Toso Fei, la performance di pittura su corpo dell’artista Elena Tagliapietra e le musiche originali composte dal musicista Mattia Corso. Il progetto «Venezia Rivelata» è realizzato in collaborazione con Vela spa, con il supporto organizzativo di Zerze Organizzazioni e con il patrocinio dell’Assessorato alla cultura del comune di Venezia. La kermesse presenterà nei prossimi diciotto mesi altre sei performance artistiche e letterarie nel programma delle maggiori festività veneziane che si svolgeranno nei luoghi più simbolici di Venezia a cui sia legata un’antica leggenda o un aspetto tradizionale di rilevanza storica. Il prossimo appuntamento si svolgerà in occasione della Regata di Murano, il 6 luglio, e avrà come tema Venezia e il Vetro. www.veneziarivelata.it

Leggende e intrighi della Venezia rivelata

ARTE

"Colonete"
gemellaggio
tra pittori
con Casablanca

VENEZIA - Una esposizione di artisti di Venezia e di Casablanca sarà aperta domani, a Cannaregio nella sala «San Leonardo», a cura dell'Associazione culturale «Le Colone- te». Si tratta di due realtà artistiche, spie- ca il presidente de «Le

VENEZIA - Venezia Rivelata, il progetto ideato dallo scrittore Alberto Toso Fei e dall'artista Elena Tagliapietra (nella foto) torna al Lido. La spiaggia del Blue Moon ospiterà oggi alle 19.30 la performance grazie alla collaborazione di Venezia Spiagge. Saranno presentati racconti inerenti alla storia del Lido di Venezia, di come per esempio sia rimasto sostanzialmente disabitato fino ai primi del Novecento; si racconteranno fatti leggendari come l'amore fra una sirena ed un uomo, storie che danno nome ad alcuni luoghi attorno al Lido, come «Il fondo dei sette morti»; non mancherà un aneddoto sulla permanenza, nel 1907, di un

celebre attore, sebbene dopo una inusuale circostanza, prima della sua ascesa al successo.

Tutti i racconti saranno presentati in sinergia con la performance di Elena Tagliapietra, che vedrà coinvolti cinque performer che interpreteranno le coreografie ideate da Federica De Pol sulle musi-

**Performance
di Toso Fei
e Tagliapietra
al Blue Moon**



che dei compositori Peter R. Carlos e Kater Nakai, per interpretare le suggestioni che Elena Tagliapietra, insieme ai suoi corpi dipinti, vuole creare in questa caratteristica spiaggia. È confermata la collaborazione del musicista Mattia Corso. Questo ottavo incontro viene messo in scena dopo l'ultima performance «Mille Rose in Una», svoltasi

presso l'arsenale di Venezia in occasione della Festa della Sensa e che ha riprodotto, nella Tesa 94, la rosa con i volti dei partecipanti de la precedente Una Rosa per Venezia, performance di land art dello scorso 25 aprile, che ha ricreato un suggestivo “boccolo” umano con la partecipazione di 1000 cittadini.

© riproduzione riservata

Il Lido e il Cinema nel nuovo progetto di "Venezia Rivelata"

Lo scrittore Alberto Toso Fei e l'artista Elena Tagliapietra hanno presentato al pubblico lo spettacolo "Venezia e il Cinema" al Blue Moon, tra musica e racconti



La Redazione · 1 Settembre 2014



3



Consiglia

25



STORIE CORRELATE

UNA PIAZZA PER DUE A San Marco indipendentisti e "bòcoli" viventi

Terzo appuntamento del progetto Venezia Rivelata al Forte Marghera in occasione di San Martino

Tagliapietra ha coinvolto ben cinque performer, tutti veneziani: **Anna Bertolin, Silvia Minervino, Matilde Paluello, Stefania Simonetto e Federico Tonon**, i quali, dipinti sia prima che durante l'azione, hanno interpretato alcune coreografie con l'ausilio di alcuni attrezzi di scena che richiamavano la forma delle nasse e delle reti da pesca, e che, inizialmente nascosti tra la sabbia, sono stati svelati solo durante lo spettacolo. La coreografia, ideata dalla veneziana **Federica De Pol**, ha avuto un finale inaspettato per il pubblico, che ha visto camminare lentamente i modelli verso il mare fino ad immergersi completamente e sparire tra le onde. Anche in occasione di questo appuntamento è stata confermata la collaborazione del musicista **Mattia Corso** che ha creato la colonna sonora del video ufficiale dell'appuntamento.

"Venezia Rivelata", il progetto ideato dallo scrittore **Alberto Toso Fei** e dall'artista **Elena Tagliapietra**, ha presentato al numeroso pubblico presente, lo spettacolo "Venezia e il Cinema" al Blue Moon, grazie alla collaborazione con Venezia Spiagge.

I temi trattati da Alberto Toso Fei durante questo appuntamento hanno presentato racconti inerenti alla storia del Lido di Venezia, da quelli provati storicamente a quelli mitici. Toso Fei ha raccontato di come, per esempio, il Lido sia rimasto sostanzialmente disabitato fino ai primi del Novecento e della circostanza che vi ha portato **Rodolfo Valentino** prima della sua ascesa al successo, o ancora di come nelle acque dell'isola sia nato l'amore fra una sirena ed un uomo. Tutti i racconti, come nelle altre occasioni, sono stati presentati in sinergia con la performance di Elena Tagliapietra e le musiche dei compositori **Peter R. Carlos e Kater Nakai**. Per questa performance Elena

Come di consueto, Venezia Rivelata, ha voluto mettere in risalto una realtà locale che riveste un importante ruolo di valorizzazione e protezione della flora e fauna della zona: l'**Oasi WWF Dune degli Alberoni**.

Questo ottavo incontro è stato messo in scena dopo l'ultima performance **"Mille Rose in Una"**, svoltasi presso l'arsenale di Venezia in occasione della Festa della Sensa e che ha riprodotto la rosa con le foto e i commenti dei partecipanti de Una Rosa per Venezia, performance di land art del precedente 25 aprile, che ha ricreato un suggestivo "boccolo" umano con la partecipazione di 1000 cittadini. Il progetto, giunto al secondo anno di vita, ha toccato in sette tappe, molti dei luoghi più significativi di Venezia a cui è legata un'antica leggenda o un aspetto tradizionale di rilevanza storica; partendo dalla Pescheria di Rialto, passando per lo squero di San Trovaso, per Forte Marghera, l'ex Convento di San Salvador, il Teatro la Fenice, la già citata piazza San Marco e arrivando all'Arsenale di Venezia.

Annuncio promozionale

Ricevi le notizie di questa zona nella tua mail. Iscriviti **gratis** a VeneziaToday !

Il progetto Venezia Rivelata, realizzato in collaborazione con Vela spa, con il supporto organizzativo di 2erre Organizzazioni e con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del comune di Venezia, presenterà nei prossimi sedici mesi **ulteriori quattro performance artistiche e letterarie inserite nel programma delle principali festività veneziane**. Il prossimo appuntamento sarà a Burano in occasione della Regata dell'isola, il 21 settembre 2014.

Alberto Toso Fei Lido arte lido performance racconti

Venezia

25 3 G+1

www.veneziatoday.it 01/09/2014

L'EVENTO L'idea di Alberto Toso Fei invade anche le isole

"Venezia rivelata" approda a Burano

VENEZIA - Un ulteriore tassello si aggiunge al progetto "Venezia Rivelata", giunto al secondo anno di vita e ideato dallo scrittore Alberto Toso Fei assieme all'artista Elena Tagliapietra, cui partecipa anche il quotidiano "Il Gazzettino" nel ruolo di media partner. "Venezia e le sue Isole", infatti, è il titolo della performance comprensiva di un reading e di musica, in programma domani domenica in occasione della Regata di Burano. Proprio nell'isola lagunare - in campo della Pescheria Nuova alle 18.30, al termine della premiazione dei vincitori - Alberto Toso Fei racconterà suggestivi aneddoti relativi all'origine di Venezia e alla nascita delle prime comunità della Laguna Nord, alternando 'storie di merletti e sirene, di vetro e magia'. Né mancheranno ritratti di celebri personaggi; contemporaneamente Elena Tagliapietra, premiata bodypainter, dipingerà sul corpo di giovani modelle soggetti ispirati alle meraviglie di Burano. Ad accompagnare il tutto le note originali del compositore Mattia Corso, di dichiarata ispirazione verdiana. Al ciclo

"Venezia Rivelata" - iniziato dalla Pescheria di Rialto ("Il Redentore - Venezia e la peste") e quindi portato a compimento nello squero di San Trovaso ("Regata Storica - Venezia e la gondola"); Forte Marghera

("San Martino - Venezia e i Cavalli"); Telecom Future Centre in campo San Salvador ("Venezia e il Carnevale"); Teatro la Fenice ("La nascita di Venezia"); Piazza San Marco (il 25 aprile si è tenuto l'evento a



PROTAGONISTI Lo scrittore Alberto Toso Fei con Elena Tagliapietra

tutt'oggi più seguito, il "flash-reading" per la Festa del Boccolo "Una Rosa per Venezia", Arsenale ("Festa della Sensa - Venezia e il Mare") e spiaggia Blue Moon al Lido ("Venezia e il Cinema") - si aggiungeranno presto, dopo quella di domenica a Burano, altre quattro performance. La prima, "Venezia e i Turchi", accompagnerà il 6 gen-

naio 2015 un altro evento legato al mondo del remo, la "Regata delle Befane". "Venezia Rivelata" è realizzato in collaborazione con Vela spa, il supporto organizzativo di Zerre Organizzazioni e il patrocinio dell'Assessorato comunale Sviluppo del turismo - Attività culturali.

© riproduzione riservata



Home / Eventi a Venezia / Regata di Burano e P...

REGATA DI BURANO E PERFORMANCE VENEZIA RIVELATA

Dal: 21-09-2014 Al: 21-09-2014

Mi piace Piace a 43 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



In occasione della Regata di Burano Venezia Rivelata terrà la sua nuova performance Venezia e le sue isole

Il 21 settembre 2014 si tiene all'Isola di Burano in Laguna a Venezia una nota manifestazione sportiva, considerata da atleti, tifosi e appassionati come la "Rivincita della Regata Storica". Si tratta della Regata di Burano, che si svolge tutti gli anni la terza domenica di settembre. Quel giorno tutta l'isola, avvolta in un clima di festa, si prepara ad accogliere turisti e residenti delle isole vicine con manifestazioni tipiche organizzate dalle varie associazioni di Burano, musica e aree di ristoro all'aperto.

Quest'anno inoltre, proprio in occasione della Regata di Burano e subito dopo il termine delle premiazioni, Venezia Rivelata, il progetto ideato dallo scrittore Alberto Toso Fei e dall'artista Elena Tagliapietra, torna a coinvolgere il pubblico con una nuova performance intitolata Venezia e le sue Isole.

I temi trattati durante questo appuntamento presenteranno racconti inerenti alle Isole di Venezia. Alberto Toso Fei racconterà aneddoti relativi all'origine di Venezia e alla nascita delle prime comunità della Laguna Nord, a storie di merletti e sirene, di vetro e magia, e di alcuni personaggi, da Attila a Casanova.

Tutti i racconti saranno presentati in sinergia con la performance di Elena Tagliapietra che realizzerà una composizione pittorica dal vivo sul corpo di giovani performer, ispirandosi alle meraviglie di quest'isola, che prenderanno vita sulle note delle musiche originali del compositore Mattia Corso, ispirato a sua volta da arie di opere Verdiane, scritte dal celebre librettista muranese Francesco Maria Piave.

La Regata di Burano si svolge su mascarete a due remi per le donne e su gondole a due remi per gli uomini.

Le imbarcazioni in gara si confrontano dalle ore 17 nelle acque antistanti l'isola e, da terra, l'evento è visibile dalla fondamenta di approdo delle linee ACTV.

f Condividi 43 **🐦 Tweet** 4 **g+1** 2

Musica, arte e racconti a Burano: torna domenica "Venezia rivelata"

L'appuntamento è per il 21 settembre nella suggestiva cornice del Campo della pescheria nuova. Grande protagonista Alberto Toso Fei



La Redazione · 17 Settembre 2014



5



Consiglia 55



Domenica 21 settembre, in occasione della Regata di Burano, torna l'appuntamento con "Venezia Rivelata", il progetto ideato dallo scrittore Alberto Toso Fei e dall'artista Elena Tagliapietra.

L'isola ospiterà, al campo della pescheria nuova, la performance intitolata Venezia e le sue Isole. L'appuntamento è subito dopo il termine delle premiazioni della Regata.

I temi trattati presenteranno racconti inerenti alle Isole di Venezia.

Alberto Toso Fei riporterà aneddoti relativi all'origine di Venezia e alla nascita delle prime comunità della Laguna Nord, a storie di merletti e sirene, di vetro e magia, e di alcuni personaggi, da Attila a Casanova. Tutti i racconti saranno accompagnati dalla performance di Elena Tagliapietra, che realizzerà una composizione pittorica dal vivo sul corpo di alcuni giovani ispirandosi alle meraviglie di quest'isola. La cornice sarà molto suggestiva anche grazie alle musiche originali del compositore Mattia Corso, ispirato a sua volta da arie di opere Verdiane, scritte dal celebre librettista muranese Francesco Maria Piave.

Il progetto Venezia Rivelata, realizzato in collaborazione con Vela spa, con il supporto organizzativo di 2erre Organizzazioni, presenterà nei prossimi dodici mesi ulteriori quattro performance artistiche e letterarie inserite nel programma delle principali festività veneziane del 2015. Il prossimo appuntamento, dal nome "Venezia e i Turchi", sarà presentato il 6 gennaio 2015 in occasione della Regata delle Befane.

STORIE CORRELATE



Il Lido e il Cinema nel nuovo progetto di "Venezia Rivelata"

6 gennaio – Regata delle Befane 2015 – Ateneo Veneto – “Venezia e i Turchi”

CULTURA & SPETTACOLI

LA PERFORMANCE Martedì 6 con Toso Fei e Tagliapietra

Venezia, i Turchi e le Befane all'Ateneo



LA REGATA - Competizione tra le Befane in Canal Grande

VENEZIA - Sarà il bellissimo Ateneo Veneto, il luogo storico che ospiterà il decimo appuntamento del progetto “Venezia Rivelata”, ideato dallo scrittore Alberto Toso Fei e dall'artista Elena Tagliapietra. La performance, che svelerà, tra le altre, storie nascoste relative a Venezia e i Turchi, si svolgerà martedì 6 in occasione della Regata delle Befane, e sarà realizzata in collaborazione con l'Ateneo Veneto.

Alberto Toso Fei racconterà di come, da oltre trent'anni, si svolge in Canal Grande la Regata della Befana ad opera dei vecchi soci della Bucintoro, la più antica società di canottaggio della città, che per l'occasione si vestono da “befane”. Parlerà anche dell'usanza presente in alcune località della laguna e nelle campagne del triveneto, di realizzare dei falò dove si brucia la vècia/vecchia, che nella lingua veneta è chiamata Maràntega. Ma nell'occasione si parlerà anche della storia dell'Ateneo Veneto, la più antica istituzione culturale veneziana in attività, e il ruolo che ebbe nel 1848, in occasione dei moti rivoluzionari, e dei rapporti tra Venezia e i Turchi, così importanti e fitti nel corso dei secoli, al punto da dare vita a numerose leggende “turchesche” che ancora oggi abitano tra le calli della città.

Come di consueto, tutti i racconti saranno presentati in sinergia con la performance di Elena Tagliapietra che realizzerà una composizione pittorica dal vivo sul corpo di una giovane ballerina, ispirandosi alle storie raccontate contemporaneamente da Toso Fei. Durante questa performance il musicista ufficiale del progetto, Mattia Corso, si esibirà dal vivo interpretando al contrabbasso alcuni pezzi da lui composti.

Questo decimo incontro, uno degli ultimi dell'intero progetto Venezia Rivelata, apre il terzo ed ultimo anno consecutivo di appuntamenti avventi come soggetto principale Venezia e le sue tradizioni.

© riproduzione riservata

Un'edizione della
Regata della
Befana in Canal
Grande e sotto
Alberto Toso Fei

L'EVENTO

Le storie nascoste delle Maranteghe e delle Turchesche

Sarà l'Ateneo Veneto, in campo San Fantin a Venezia, a ospitare il decimo appuntamento del progetto "Venezia Rivelata", ideato dallo scrittore Alberto Toso Fei e dall'artista Elena Tagliapietra. La performance, che svelerà, tra le altre, storie nascoste relative a Venezia e i Turchi, si svolgerà martedì 6 gennaio, in occasione della Regata delle Befane, e sarà realizzata in collaborazione con l'Ateneo Veneto.

Ci sarà il libero accesso, alle ore 17 alle proiezioni dei video delle edizioni precedenti e alle ore 18 una performance artistica, musicale e reading. Alberto Toso Fei racconterà di come, da oltre trent'anni, si svolge in Canal Grande la Regata della Befana ad opera dei vecchi soci della Bucintoro, la più antica società di canottaggio della città, che per l'occasione si vestono da Befane. Si parlerà anche dell'usanza in alcune località della laguna e nelle campagne del Triveneto dei falò dove si brucia la "vècia", che nella lingua veneta è chiamata Marantega. L'Ateneo Veneto, la più antica istituzione culturale veneziana in attività, sarà celebrato per il ruolo che ebbe nel 1848, in occasione dei moti rivoluzionari e dei lunghi rapporti tra la Serenissima



» Martedì All'Ateneo Veneto performance musica e racconti con Alberto Toso Fei ed Elena Tagliapietra

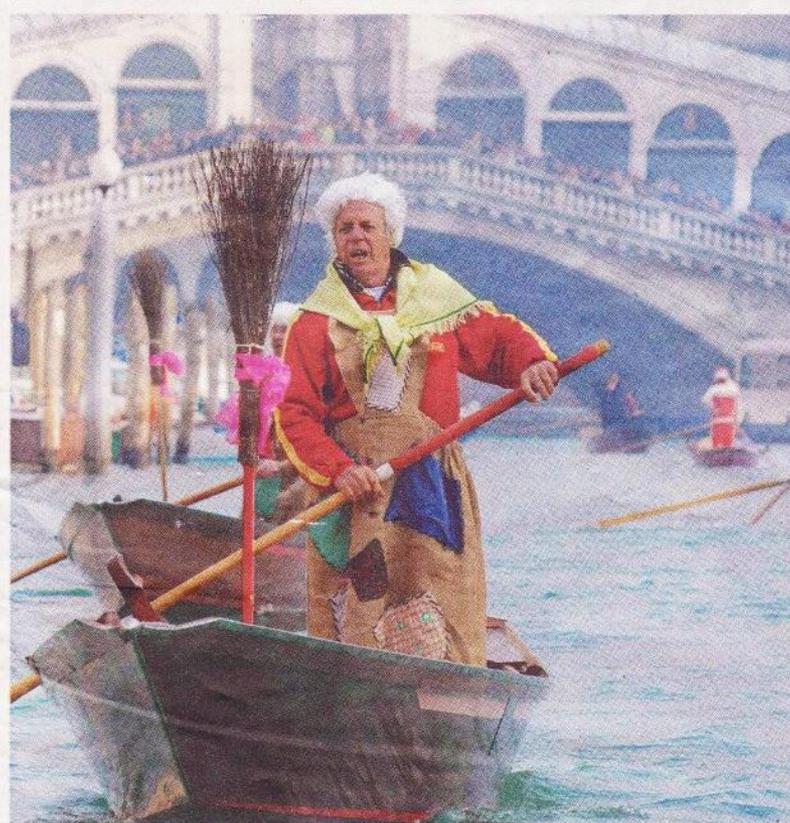
Repubblica di Venezia e i Turchi dell'impero Ottomano; rapporti segnati da guerre, rivalità e leggende, così importanti e fitti nel corso dei secoli da dare vita a numerose e cosiddette leggende "Turchesche" che ancora oggi "abitano" tra le calli della città. Come di consueto, tutti i racconti saranno presentati in sinergia con la performance di Elena Tagliapietra che realizzerà una composizione pittorica

dal vivo sul corpo di una giovane ballerina, ispirandosi alle storie raccontate contemporaneamente da Toso Fei.

Durante questa performance il musicista del progetto, Mattia Corso, eseguirà al contrabbasso alcuni pezzi da lui composti. Questo decimo incontro, apre il terzo ed ultimo anno consecutivo di appuntamenti aventi come soggetto principale Venezia e le sue tradizioni. "Venezia Ri-



DOMENICA 4 GENNAIO 2015 LA NUOVA



velata" ricorda i suoi costumi durante le festività più sentite e partecipate, a partire dal Redentore (Pescheria di Rialto, Venezia e la Peste), per poi passare alla Regata storica (Squero di San Trovaso, Venezia e la Gondola), alla Festa di San Martino (Forte Marghera, Venezia e i Cavalli), al prestigioso Carnevale (Telecom Future Center, Venezia e il Carnevale); per i Natali di Venezia (Gran Teatro La Fenice, La

Nascita di Venezia), per la Festa del Bocolo (Piazza San Marco, Una Rosa per Venezia), per la Festa della Sensa (Arsenale di Venezia, Venezia e il Mare), durante la 71ª Mostra del Cinema (Blue Moon, Venezia e il Cinema) e la Regata di Burano (Burano, Venezia e le sue Isole). Il progetto "Venezia Rivelata", realizzato in collaborazione con Vela spa, con il supporto organizzativo di 2erre Organizzazioni e con

il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del comune di Venezia, presenterà nei prossimi mesi le ultime tre performance artistiche e letterarie inserite nel programma delle principali festività veneziane del 2015.

Il prossimo appuntamento, dal nome "Venezia e la Maschera", sarà presentato in occasione del Carnevale, il 5 febbraio 2015 all'Auditorium di Santa Margherita.

CULTURA & SPETTACOLI

Venezia "rivelata" tra storia e leggenda

VENEZIA - «Sono un giullare, un imbonitore, questo il mio ruolo: mi diverto a invitarvi a conoscere meglio Venezia e ad amarla sempre più», ha spiegato lo scrittore Alberto Toso Fei a conclusione di un piacevole spettacolo che ha riscosso calorosi applausi. Si tratta del primo incontro del 2015 - nel giorno dell'Epifania - del progetto "Venezia rivelata" nato da un'idea sua e dell'artista Elena Tagliapietra. La performance - la decima del progetto, giunto al terzo anno, svoltasi in occasione della tradizionale Regata delle Befane - si è tenuta nell'aula magna dell'Ateneo Veneto gremita di veneziani (molti in piedi, altri seduti per terra) mai sazi di sentir raccontare storia e leggende della Serenissima. E Toso Fei - dopo la proiezione di alcuni video sui precedenti incontri del proget-

L'EVENTO
Elena Tagliapietra
e Alberto Toso Fei
protagonisti
all'Ateneo Veneto

to - li ha accontentati leggendo da un grande libro immaginario, in veneziano e italiano, curiosità, aneddoti, notizie vere e altre di fantasia. Ha spaziato tra vicende "turchesche" e il ruolo delle donne veneziane regine, che sono sempre state importanti in questa città. E ne ha citato alcune: Cornaro, Morosini, Bianca Cappello, Cecilia Venier. Raccontando poi i Fondaci dei Turchi, degli Arabi, dei Persiani, e la leggenda di Palazzo Mastelli. Ha trattato la storia



Da sinistra Alberto Toso Fei, Elena Tagliapietra, Silvia Minervino e Mattia Corso

dell'Ateneo Veneto, la più antica istituzione culturale della città ancora sempre molto attiva, "un tempio laico". E' arrivato poi in terraferma per raccontare i tradizionali falò dove si "brucia la vecia, la "marantega", ricavando auspici per l'anno a venire. Il pubblico ascoltava assorto, ma anche attratto dal lavoro artistico di pittura dal vivo di Tagliapietra, sul bel corpo della modella ballerina Silvia Minervino, quale fantasma richiamato dagli antichi tempi. Un vero piacere per vista e udito anche per gli intermezzi musicali eseguiti con il contrabbasso su basi elettroniche, da Mattia Corso, musicista e compositore ufficiale della manifestazione. «Abbiamo appoggiato e sostenuto con convinzione questo progetto di qualità perché valorizza giova-

ni artisti, anche se già affermati; richiama eventi e suggestioni di un tempo lontano e, come si vede, la risposta dei veneziani è stata entusiasta» ha detto Piero Rosa Salva, presidente di Vela. Sono state poi annunciate altre performance artistiche e letterarie durante le principali feste veneziane del 2015, sempre in collaborazione con Vela, 2erre Organizzazioni, "Il Gazzettino" Media Partner", Bucintoro, e con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del Comune. Per Carnevale l'appuntamento "Venezia e la maschera" si terrà il 5 febbraio all'Auditorium Santa Margherita; l'ultimo incontro è previsto per il 20 settembre in Piazza San Marco, e coinvolgerà tutta la cittadinanza.

Maria Teresa Secondi

© riproduzione riservata

5 febbraio – Carnevale 2015 – Auditorium S.ta Margherita – “Venezia e la Maschera”

CARNEVALE

Con "Venezia rivelata" alla scoperta delle antiche tradizioni della Serenissima



IL PROGETTO Performance e reading con Toso Fei e Tagliapietra

Il Gazzettino – 05/02/2015

VENEZIA - Il progetto "Venezia Rivelata" ritorna stasera alle 21, all'Auditorium Santa Margherita (ingresso libero), con il tema "Venezia e la Maschera". Il già apprezzato connubio di performance e reading, promosso dallo scrittore Alberto Toso Fei e dall'artista Elena Tagliapietra, con accompagnamento musicale di Mattia Corso, giunge all'undicesima tappa (dalle 20 sarà proiettata una summa delle precedenti). Toso Fei parlerà delle antichissime tradizioni carnevalesche, protagonista il Settecento con una divagazione su Casanova. Prosegue l'iniziativa "Cibo a regola d'arte. L'alimentazione nella tradizione culturale e artistica veneziana", realizzata da Fondazione Musei Civici e Vela, singolare itinerario tematico attraverso una scelta di opere legata all'iconografia del cibo nelle collezioni civiche. "Women in love - Ovvero le donne di Shakespeare" per la regia di Giuseppe Emiliani, va in scena a Cà Rezzonico e al Museo del Settecento veneziano (alle 18 e alle 20) e a Palazzo Mocenigo (alle 17 e alle 19). La fotografia è protagonista alla Fabbrica del Vedere con "Briciole di Cameraphoto, ovvero mangiare a Venezia negli anni '50"; quindi allo Spazio Badoer presso la Scuola Grande San Giovanni Evangelista con "Bautando", e all'Istituto romeno di cultura e ricerca umanistica con "Maschere e abiti tradizionali festivi della Transilvania". In via Garibaldi alle 19 musica con Strani & El Rèfolo. Per i più piccoli, in campo San Polo pista di pattinaggio. Da segnalare l'interessante conferenza "Culture festive a confronto: le feste veneziane viste dai visitatori francesi del Settecento", alle 18 presso il Centro tedesco di studi veneziani (in collaborazione con Università Cà Foscari), a Palazzo Barbarigo della Terrazza, con Rotraud von Kulesa. Seguirà alle 20.30 nella chiesa di San Rocco il concerto "Agostino Steffani - un compositore e diplomatico veneto alla corte di Hannover", con il Norddeutscher Figuralchor diretto da Jörg Straube. Infine un'anticipazione: l'iniziativa benefica "Verzimo el Carneval" in campo San Canciano, sabato 7 febbraio dalle 19, a cura dell'Associazione "Biri Biri" in collaborazione con il Milan Bar; musica con il complesso Applés Fake ed esibizione del gruppo di ballo Catch the Chicken Tribe.

© riproduzione riservata

» Corriere Del Veneto >> Carnevale: Feste, Musica, Teatro

Homepage dello speciale

VENEZIA

Carnevale: feste, musica, teatro

Party in maschera anni Venti ispirato alla Marchesa Casati all'hotel Bauer, teatro con «le donne di Shakespeare» organizzato dello Stabile

Carnevale a Venezia, non solo feste di piazza, ma anche cultura con un ricco programma di iniziative, dal teatro al cinema, dall'arte alla musica. L'Hotel Bauer per organizzare due serate di festa (7 e 14 febbraio) si è ispirato alla figura della Marchesa Casati. Sotto la direzione artistica di Gianni De Luigi, l'hotel Bauer diventerà un monumento al futurismo, tra performance artistiche, acrobati e attori che faranno rivivere direttamente dagli anni Venti la Marchesa, Gabriele D'Annunzio con cui l'eccentrica e stravagante nobildonna ha avuto una relazione, Marinetti, Eleonora Duse. L'aperitivo (alle 20.30) prevede un tour per il palazzo, segue la cena ispirata alla Belle Époque e il ballo. Dress code: anni Venti. Gli abiti si possono noleggiare in hotel (info su bauermarchesacasati.it, prezzo da 450 euro). Il programma culturale del Carnevale è invece curato da Stefano Karadjov e vuole raccontare il cibo in rapporto alla civiltà veneziana. Come lo spettacolo teatrale «Il signore del baccalà» dedicato a Piero Quirino, ideato da Karadjov, che verrà rappresentato all'Arsenale. O come la mostra Carte in tavola all'Archivio di Stato (7-17 febbraio), con documenti su alimenti e frodi alimentari durante la Serenissima, che prosegue con due conferenze all'Ateneo Veneto sulla dieta negli ospedali veneziani



«Women in love», ovvero le donne di Shakespeare a Cà Rezzonico e a Palazzo Mocenigo (archivio)

PIÙletti del Veneto

OGGI | settimana | mese

conferenze all'Ateneo Veneto sulla dieta negli ospedali veneziani dal 1500 al 1800 (13 febbraio) e sulle sofisticazioni alimentari (16 febbraio). Alla Querini Stampalia si va alla scoperta dei cibi locali nei quadri di Gabriel Bella (14 e 15 febbraio).

Spazio al teatro con la programmazione del Teatro Stabile del Veneto, che porta in scena «Women in love», ovvero le donne di Shakespeare per la regia di Giuseppe Emiliani, (a Cà Rezzonico e a Palazzo Mocenigo braio). E mette in scena poi al Goldoni «Goldoni Experience, Affresco di Venezia», omaggio alle opere del drammaturgo. Il cinema è protagonista alla Casa del Cinema di San Stae il 12 e il 17 con Pasolini, Renoir, Avati, Olmi, mentre all'Istituto Veneto, sarà proiettato il colossale del 1921 «Il ponte dei Sospiri», accompagnato dal pianoforte di Antonio Coppola (13 febbraio). Sempre a Palazzo Franchetti incontro di gastronomia con Gualtiero Marchesi, Gian Piero Brunetta, Davide Rampello «En attendant l'Expo» (6 febbraio). Musica all'Ateneo Veneto con i concerti «Il Festino di Arlecchino» (12 febbraio), Pianoforte a quattro mani (17 febbraio), e George Enescu (14 febbraio). La Fondazione Bru Zane propone invece la commedia musicale «Le ventre de Paris» (10 febbraio, San Giovanni Evangelista).

Non mancheranno installazioni e performance: «Carne Vale» nella chiesa di San Lio a cura del Patriarcato, «Venezia e la Maschera», l'undicesimo appuntamento di Venezia Rivelata (5 febbraio Auditorium Santa Margherita), Briciole di Cameraphoto alla Fabbrica del Vedere, e la mostra di maschere e abiti festivi della Transilvania all'Istituto Romeno, da lunedì. Un programma speciale è stato pensato per i bambini. Fondamenta Kids, al Teatro Fondamenta Nuove, con il teatro d'ombra (31 gennaio, 7, 14 e 15 febbraio), i Kids Day ogni domenica alla Peggy Guggenheim, laboratori con uova, pasta di pane e il terzo su Pollock.

Elisa Lorenzini

29 gennaio 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[--Tutti gli eventi](#)



Venezia e la Maschera è l'undicesimo evento, collaterale al Carnevale di Venezia, del progetto Venezia Rivelata, che si svolgerà il 5 febbraio presso l'Auditorium Santa Margherita, sito nell'omonimo Campo. Saranno aperte le porte al pubblico dalle ore 20.00 con la proiezione dei video delle tappe precedenti del progetto; dalle ore 21.00 il pubblico potrà assistere allo spettacolo di Elena Tagliapietra e di Alberto Toso Fei.

L'Auditorium Santa Margherita è l'ultima splendida location veneziana prima del grande evento finale, e sarà valorizzata dalla performance dei nostri artisti, che coinvolgeranno il pubblico in occasione del Carnevale di Venezia, uno dei più conosciuti e apprezzati carnevali del mondo. Lo scrittore veneziano Alberto Toso Fei ci parlerà delle antichissime tradizioni di questa storica ricorrenza: la prima testimonianza risale ad un documento del 1094 del Doge Vitale Falier, dove la parola carnevale compare per la prima volta. Gli appassionati racconti di Toso Fei descriveranno le usanze e le tradizioni del lungo Carnevale veneziano, che poteva durare fino a sei mesi, e che permetteva ai cittadini di girare per le vie della città mascherati. Si parlerà della stagione teatrale e musicale, nonché di ciò che avveniva per strada e di alcuni aneddoti legati soprattutto al Settecento; uno dei protagonisti di quel secolo, infine – Giacomo Casanova – tornerà a raccontarci di sé attraverso le sue memorie.

L'artista Elena Tagliapietra stupirà nuovamente il pubblico attraverso le sue performance artistiche che intrecceranno il body painting (pittura su corpo), la forma d'arte più antica dell'uomo, con le tecnologie più moderne, la danza contemporanea e la video arte con una suggestiva e innovativa creazione di pitture astratte, che evocheranno il tema della maschera.

Il tutto sarà accompagnato dalle inedite musiche composte per l'occasione dal musicista ufficiale del progetto Mattia Corso, riconosciuto a livello nazionale e internazionale per il suo talento.

Il Carnevale apriva un periodo ricco di svago e di divertimento spensierato, accompagnato da una nutritissima stagione teatrale e musicale. In questo senso anche Venezia rivelata, con questa undicesima tappa Venezia e la Maschera arricchirà il palinsesto del Carnevale veneziano. Un altro immane appuntamento per i cittadini veneziani che ci ha condotto tra i luoghi e le tradizioni di Venezia partendo dal Redentore (Pescheria di Rialto, Venezia e la Peste), per poi passare alla Regata storica (Squero S. Trovaso, Venezia e la Gondola), alla Festa di San Martino (Forte Marghera, Venezia e i Cavalli), al Carnevale del 2014 (Telecom Future Center, Venezia e il Carnevale), passando per i Natali di Venezia (Gran Teatro La Fenice, La Nascita di Venezia), per la Festa del Bocolo (Piazza San Marco, Una Rosa per Venezia), per la Festa della Sensa (Arsenale di Venezia, Venezia e il Mare), per la 71° Mostra del Cinema (Blue Moon, Venezia e il Cinema), la Regata di Burano (Burano, Venezia e le sue Isole) ed infine la Regata delle Befane (Ateneo Veneto, Venezia e i Turchi).

INFORMAZIONI

DOVE

**Auditorium
Santa Margherita**
Campo Santa
Margherita, Venezia



ORARIO

Dalle 20 alle 21

COSTO

VOTO REDAZIONE

0 0

Dal 05/02/2015 Al 05/02/2015

[Vai al sito](#)

VeneziaToday – 05/02/2015

20 settembre 2015 – Piazza S. Marco, Pescheria Rialto
“Essere Venezia – Venezia e la Giustizia”

IL GAZZETTINO.it

CULTURA
& SPETTACOLI

Un cuore "vivente" in piazza San Marco

VENEZIA - Un anno fa l'immagine dell'enorme "bòcolo vivente" in piazza San Marco fece il giro del mondo. Quest'anno per rivedere un'altra volta una simile performance bisognerà aspettare il 20 settembre prossimo quando un cuore si illuminerà dopo il tramonto come espressione inequivocabile del grande amore dei veneziani - residenti o, per l'appunto, "del cuore" - per questa unica città. Sarà questo il dodicesimo e ultimo evento dal titolo "Venezia e la Giustizia-Essere Venezia" del progetto "Venezia Rivelata" curato dall'artista Elena Tagliapietra e dallo scrittore Alberto Toso Fei. In occasione della serata del 20 settembre tutti i partecipanti saranno vestiti interamente di bianco, il colore della purezza e della speranza, a richiamare la grande storia nel campo dei diritti umani e della giustizia, nel corso dei secoli della Serenissima Repubblica. Una coreografia di luci creerà infine una immagine suggestiva e mai vista in questa piazza, che probabilmente anche stavolta farà il giro del mondo. La performance di land art umana, ideata e coordinata da Elena Tagliapietra, necessita della partecipazione attiva dei veneziani e riserverà molte sorprese che verranno svelate nei prossimi mesi. E da oggi, 25 aprile e festa di San Marco, si aprono le iscrizioni per partecipare come performer o assistente: un'oc-

L'EVENTO
Il 20 settembre
il dodicesimo
appuntamento di
Venezia Rivelata

sione unica per vivere in maniera nuova la propria città e per mandare al mondo un messaggio preciso. Venezia è una città straordinariamente viva e moderna, che a partire dalla propria antica cultura è capace di guardare al domani con creatività. I dettagli si trovano sul sito www.veneziarivelata.it. Nel corso della performance Alberto Toso Fei racconterà storie antiche e ricercate sull'insieme di leggi che Venezia ha emanato nel corso della sua storia: dall'abolizione del commer-



PIAZZA SAN MARCO Il "bòcolo" formato da centinaia di persone

cio di schiavi alle normative sul lavoro minorile, in vigore fin dalla fine del Trecento per tutelare i bambini e le bambine; al primato sul riconoscimento della proprietà intellettuale, con la creazione del primo "copyright" della storia. Sarà, inoltre, effettuato un flash reading durante l'evento in piazza San Marco e un reading più approfondito durante la serata grazie all'appuntamento successivo alla performance.

Raffaele Rosa
© riproduzione riservata

Il 20 settembre il dodicesimo appuntamento di Venezia Rivelata

VENEZIA - Un anno fa l'immagine dell'enorme "bòcolo vivente" in piazza San Marco fece il giro del mondo. Quest'anno per rivedere un'altra volta una simile performance bisognerà aspettare il 20 settembre prossimo quando un cuore si illuminerà dopo il tramonto come espressione inequivocabile del grande amore dei veneziani - residenti o, per l'appunto, "del cuore" - per questa unica città. Sarà questo il dodicesimo e ultimo evento dal titolo "Venezia e la Giustizia-Essere Venezia" del progetto "Venezia Rivelata" curato dall'artista Elena Tagliapietra e dallo scrittore Alberto Toso Fei. In occasione della serata del 20 settembre tutti i partecipanti saranno vestiti interamente di bianco, il colore della purezza e della speranza, a richiamare la grande storia nel campo dei diritti umani e della giustizia, nel corso dei secoli della Serenissima Repubblica. Una coreografia di luci creerà infine una immagine suggestiva e mai vista in questa piazza, che probabilmente anche stavolta farà il giro del mondo. La performance di land art umana, ideata e coordinata da Elena Tagliapietra, necessita della partecipazione attiva dei veneziani e riserverà molte sorprese che verranno svelate nei prossimi mesi. E da oggi, 25 aprile e festa di San Marco, si aprono le iscrizioni per partecipare come performer o assistente: un'occasione unica per vivere in maniera nuova la propria città e per mandare al mondo un messaggio preciso. Venezia è una città straordinariamente viva e moderna, che a partire dalla propria antica cultura è capace di guardare al domani con creatività. I dettagli si trovano sul sito www.veneziarivelata.it. Nel corso della performance Alberto Toso Fei racconterà storie antiche e ricercate sull'insieme di leggi che Venezia ha emanato nel corso della sua storia: dall'abolizione del commercio di schiavi alle normative sul lavoro minorile, in vigore fin dalla fine del Trecento per tutelare i bambini e le bambine; al primato sul riconoscimento della proprietà intellettuale, con la creazione del primo "copyright" della storia. Sarà, inoltre, effettuato un flash reading durante l'evento in piazza San Marco e un reading più approfondito durante la serata grazie all'appuntamento successivo alla performance.

Raffaele Rosa

© riproduzione riservata

Il Gazzettino – 25/04/2015

Il Gazzettino – 06/05/2015

Un cuore immenso a San Marco

Dopo il "Bocolo" l'ultimo progetto di Venezia Rivelata nella celebre piazza

VENEZIA - Un cuore in piazza San Marco. "Venezia e la Giustizia-Essere Venezia" è il dodicesimo e ultimo evento del progetto Venezia Rivelata, che ripropone un'iniziativa analoga a quella del 25 aprile 2014 dove venne formato un enorme "Bocolo" di rosa vivente.

In questo caso, il 20 settembre con il Gazzettino media partner, il grande disegno che si verrà a formare sarà un cuore che si illuminerà dopo il tramonto, espressione inequivocabile del grande amore dei veneziani - residenti o, per l'appunto, "del cuore" - per questa unica città. I partecipanti saranno vestiti di bianco, il colore della purezza e della speranza, a richiamare la grande storia nel campo dei diritti umani e della giustizia, nel corso dei secoli della Serenissima Repubblica. Una coreografia di luci creerà un'immagine



VENEZIA RIVELATA Dopo il "Bocolo" in piazza San Marco sarà fatto un cuore

suggestiva e mai vista in questa piazza, che anche stavolta farà il giro del mondo. La performance di land art umana, ideata dall'artista Elena Tagliapietra, necessita della partecipazione attiva dei veneziani. Lo scrittore Alberto Toso Fei, invece, racconterà

storie antiche e ricercate sull'insieme di leggi che Venezia ha emanato nel corso della sua storia, dall'abolizione del commercio di schiavi (primo Stato al mondo a farlo, nel 960) alle normative sul lavoro minorile, in vigore fin dalla fine del Tre-

cento per tutelare i bambini e le bambine, al primato sul riconoscimento della proprietà intellettuale, con la creazione del primo "copyright" della storia.

«Sarà effettuato un flash reading durante l'evento in piazza San Marco e un reading più approfondito durante la serata grazie all'appuntamento successivo alla performance - spiegano gli organizzatori - col quale festeggiare con un brindisi la chiusura del progetto biennale che ha visto Venezia raccontata nelle sue antichissime tradizioni e nei suoi luoghi preziosi in chiave contemporanea grazie a innovative performance artistiche di pittura sul corpo, danza contemporanea e interazioni con la tecnologia mai realizzate prima». I dettagli sul sito di Venezia Rivelata.

In mille pulsano all'unisono, questo è il grande cuore di Venezia FOTO

Successo per la performance di land art realizzata in piazza San Marco da Elena Tagliapietra, che ha replicato quella del "Boccolo" del 2014

VT La Redazione · 20 Settembre 2015

14 [Consiglia](#) 2.0k



Lo spettacolare cuore vivente (foto Venezia Rivelata)

È stato uno spettacolo vero. Proprio mentre la laguna si "incendiava" per il tramonto, piazza San Marco è stata popolata da un enorme cuore vivente: si è trattato di una performance collettiva, realizzata da 1000 veneziani, che ha replicato il grande successo del 25 aprile 2014, quando fu ricreato, sempre a Venezia, un enorme "boccolo" di rosa vivente. Il progetto, Venezia Rivelata, è stato realizzato in collaborazione con Vela Spa, il supporto di 2erre Organizzazioni e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Venezia.

Il cuore si è illuminato al tramonto, come espressione inequivocabile del grande amore dei veneziani per questa città unica al mondo. Fragile, spesso ferita, ma in grado di fare innamorare per sempre. Tutti i partecipanti erano vestiti interamente di bianco, il colore della purezza, della giustizia e della speranza, con lo scopo di richiamare la grande storia nel campo dei diritti umani, e della giustizia, nel corso dei secoli della Serenissima. I presenti hanno creato un enorme cuore che è andato via via illuminandosi al tramonto, dapprima mostrando delle crepe che si sono poi dissolte, come espressione inequivocabile del grande amore dei veneziani - residenti o, per l'appunto, "del cuore" - per questa unica città. Al centro del cuore sono stati inoltre presentati altri momenti performativi di danza, tenuti da alcuni protagonisti delle precedenti tappe, come le eleganti ballerine Sara Bonfanti e Silvia Minervino, il gruppo WorkInProgress coreografato da Federica De Pol e Michela Pedrocco e le energiche e giovani crew Palestra coordinate da Michela Vivolo.

STORIE CORRELATE



Ecco come si è formato il "boccolo vivente" a San Marco IL VIDEO

Il momento clou della performance ha visto crearsi un cuore palpitante e ha creato un effetto tridimensionale mai visto prima in questa piazza, rendendola uno scrigno dorato contenente i suoi gioielli più preziosi. Un applauso spontaneo finale è nato dal centro del cuore emozionando tutti i partecipanti e comunicando l'amore vitale che lega i cittadini a questa città storica e contemporaneamente moderna. Dopo il "Boccolo" del 25 aprile 2014, anche questa immagine sta facendo il giro del mondo e passerà alla storia della città.

Lo scrittore Alberto Toso Fei ha intrattenuto il numerosissimo pubblico prima con flash reading durante l'evento in piazza San Marco e poi con un reading più approfondito in Pescheria a Rialto a partire dalle ore 20.30. Sono state raccontate storie antiche e ricercate sull'insieme di leggi che Venezia ha emanato nel corso della sua storia, dall'abolizione del commercio di schiavi (fu primo Stato al mondo a farlo, nel 960) alle normative sul lavoro minorile in vigore fin dalla fine del Trecento per tutelare i bambini e le bambine; dal primato sul riconoscimento della proprietà intellettuale con la creazione del primo "copyright" della storia, fino alle leggi emanate a tutela dei diritti della donna. Durante l'appuntamento in Pescheria a Rialto Venezia e la Giustizia sono stati presentati i video delle undici tappe precedenti e le associazioni benefiche locali supportate nel progetto oltre alla collaborazione internazionale di questo evento, ovvero "The Chelko Foundation" di Atlanta rappresentata da Ken Goldwasser giunto per l'occasione a Venezia, che opera a favore dei diritti di uguaglianza delle donne. Altro partner sociale di quest'ultimo appuntamento è stato l'associazione "Rialto Mio" che promuove la cultura locale e la partecipazione dei veneziani, in particolar modo dei bambini e degli anziani, alle ricorrenze popolari della città. L'evento inoltre ha ottenuto il prestigioso patrocinio dell'associazione mondiale di bodypainting: la "World Bodypainting Association".

Per chiudere in bellezza l'intero progetto Venezia Rivelata, successivamente al reading è stato organizzato un brindisi di saluto offerto dall'Osteria Vecio Pozzo in collaborazione con IperDrink e Flairtender, i quali hanno servito un buffet tipicamente veneziano a base di spritz e bigoi in salsa. Dicono i due autori del progetto: "È arrivato il momento per i veneziani, includendo in questa definizione tutti quelli che amano questa città e lottano per mantenerla viva, di riprendersi Venezia; di far vedere al mondo che è città di genti, e non un museo con un orario di chiusura. Venezia è città viva, e la partecipazione a 'Essere Venezia' è un meraviglioso segnale di Risveglio".



Essere Venezia - 20 settembre 2015 - panoramica from Venezia Rivelata on Vimeo.

L'EVENTO Al calar del sole, Piazza San Marco illuminata dalla torce per una toccante esibizione

Mille innamorati per un cuore bianco

Ultimo appuntamento di "Venezia Rivelata" organizzato da Alberto Toso Fei e Elena Tagliapietra

Giorgia Pradolin

VENEZIA

La carica dei 1000 innamorati di Venezia in un enorme cuore bianco. Con il calar del sole, ieri sera, si è accesa Piazza San Marco illuminata dal migliaio di torce che i partecipanti di «Esse-re Venezia-Being Venice» puntavano verso il campanile.

Sulla scia del «bòcolo umano» realizzato nel 2014, si è ripetuta la magia di un grande quadro vivente grazie alla sinergia tra lo scrittore Alberto Toso Fei e l'artista Elena Tagliapietra. Non un cuore statico ma palpitante e partecipativo, con un effetto tridimensionale e un significato preciso: l'amore dei veneziani per la loro città. Questo il motivo conduttore dell'evento, mentre la giustizia è stato il legame con la Piazza grazie alle letture di Toso Fei che richiamava la storia della Serenissima nel corso dei secoli.

I partecipanti, vestiti di bianco e con un cuore disegnato sul volto, si sono disposti lungo il disegno che era stato tracciato in Piazza con in mano una torcia e un ombrello, la prima portata da casa, il secondo fornito dagli organizzatori con la sponsorizzazione del Duca D'Aosta.

Al centro del disegno si sono



LA FESTA
Anche ottanta
ballarini
a danzare
musica hip hop

alternate le esibizioni di un'ottantina di ballerini sulle note della musica hip-hop per poi innalzare le torce verso il «paron de casa». Successivamente sono stati aperti tutti gli ombrelli bianchi, illuminati anch'essi dalle torce e creando un bel colpo d'occhio dal campanile. I danzatori hanno realizzato

SAN MARCO
Una suggestiva immagine del "cuore" ripreso dal Campanile Entusiasmo dei partecipanti all'esibizione di Venezia Rivelata



sono mossi verso il centro del cuore per poi iniziare a correre, mentre la coreografia di luci ha regalato un'immagine suggestiva che anche questa volta è stata ripresa dall'alto e farà il giro del mondo.

Le letture sono state poi ripetute in Pescheria a Rialto dove sono state raccontate storie antiche e ricercate sull'insieme di leggi che Venezia ha emanato nel corso della sua storia, dall'abolizione del commercio

di schiavi alle normative sul lavoro minorile. Si conclude così il dodicesimo ed ultimo appuntamento del progetto «Venezia Rivelata»: «La rassegna è andata oltre le nostre aspettative - hanno detto Toso Fei e Tagliapietra - con questa performance volevamo dare un'emozione nuova ai veneziani e a chi ama questa città».

Partner sociale dell'evento «The Chelko Foundation» di Atlanta che opera a favore dei diritti di uguaglianza e patrocinio dell'Associazione mondiale di bodypainting: la «World bodypainting association».

© riproduzione riservata

con i loro corpi alcune crepe al centro del cuore, poi dissolte, a significare il superamento delle difficoltà e la speranza che ancora anima Venezia come città «viva» e non parco divertimenti che chiude alla sera.

Infine, alcuni partecipanti si

DAL 17 AL 30 SETTEMBRE 2015
1+1 GRATIS
C'È GRATIA
MILIEU GENERALI

REGATE Il Vignotto trionfano anche a Burano, nulla da fare per D'Este-Secco

la Nuova di Venezia e Mestre
DEL LUNEDÌ

€ 1,20 più 0,10 per il trasporto
Vendita esclusiva nelle edicole
della provincia di Venezia
la Nuova - la Repubblica € 1,30

VENEZIA CANALI DI CAMPO S. MOISÈ - TEL. 041/5242320-540 041/5242307
MESTRE VIA POLO 34 - TEL. 041/7623442 - FAX 041/7623454 - WWW.LANOVAVENEZIA.IT

LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 2015

VIAGGIO A CUBA
Il Papa incontra Fidel
«Si servono le persone non le ideologie»

ELEZIONI REGIONALI
Moretti, soldi dagli amici di Dell'Utri

TSIPRAS VINCE COALIZIONE AL GOVERNO

Venezia, tagli o nuove tasse
Deficit di bilancio strutturale, Brugnaro conta su Renzi

IL CUORE DI MILLE VENEZIANI PULSA IN PIAZZA SAN MARCO

CORTEO PACIFICO DI 150 IMMIGRATI A MISS ITALIA

TUFFO DAL PONTE DICIOTTENNE RISCHIA LA PARALISI

AGGREDITO DA DUE MINORENNI

Mestre, calci e pugni a un bengalese: denunciato un 15enne

GVNEWS



Lunedì, 21 Settembre 2015

Venezia Rivelata: un grande cuore pulsante in Piazza San Marco

Mille veneziani domenica 20 settembre hanno dato forma a un cuore pulsante, in Piazza San Marco, per il progetto Venezia Rivelata di Elena Tagliapietra e Alberto Toso Fei.



Tutti i partecipanti erano vestiti interamente di bianco, il colore della purezza, della giustizia e della speranza: grazie alla collaborazione dei truccatori volontari e di Diamond FX - fornitori di colori per la pittura su corpo - a tutti i partecipanti è stato disegnato un cuore artistico sul volto, un numero così alto di facepainting da poter ambire al guinness dei record, ed è stato loro consegnato in omaggio un ombrello bianco, realizzato grazie alla collaborazione de Al Duca d'Aosta, che è stato usato per creare l'immagine suggestiva del cuore pulsante. Al centro del cuore sono stati inoltre presentati altri momenti performativi di danza, tenuti da alcuni protagonisti delle precedenti tappe, come le eleganti ballerine Sara Bonfanti e Silvia Minervino, il gruppo WorkInProgress coreografato da Federica De Pol e Michela Pedrocco e le energiche e giovani crew Palextra coordinate da Michela Vivolo.

Il momento clou della performance ha visto crearsi un cuore palpitante e ha creato un effetto tridimensionale mai visto prima in questa piazza, rendendola uno scrigno dorato contenente i suoi gioielli più preziosi. Un applauso spontaneo finale è nato dal centro del cuore emozionando tutti i partecipanti e comunicando l'amore vitale che lega i cittadini a questa città storica e contemporaneamente moderna. Dopo il 'Bocolo' del 25 aprile 2014, anche questa immagine sta facendo il giro del mondo e passerà alla storia della città.

» Corriere Del Veneto -> Il Cuore Bianco Di Piazza San Marco

LA PERFORMANCE

Il cuore bianco di piazza San Marco

All'ora del tramonto, va in scena «Essere Venezia-Being Venice»



VENEZIA Un grande cuore bianco batte in piazza San Marco. E' «Essere Venezia - Being Venice» performance collettiva ideata da Elena Tagliapietra e Alberto Toso Fei nell'ambito del progetto Venezia Rivelata. L'evento spettacolare ha visto partecipare ben mille veneziani che si sono dati appuntamento in Piazza alle 18 e che, seguendo le istruzioni date dall'artista, hanno creato un enorme cuore che è andato via via illuminandosi al tramonto, dapprima mostrando delle crepe che si sono poi dissolte, come espressione inequivocabile del grande amore dei veneziani - residenti o, per l'appunto, «del cuore» - per questa unica città.



100%

Totale voti: 1



16



0



DA GUARDARE

Ascolta | Stampa | Email

Tutti i partecipanti erano vestiti interamente di bianco, il colore della purezza, della giustizia e della speranza, a richiamare la grande storia nel campo dei diritti umani e, appunto della giustizia, nel corso dei secoli della Serenissima Repubblica. A tutti i partecipanti è stato disegnato un cuore artistico sul volto, un numero così alto di facepainting da poter ambire al Guinness dei record, ed è stato loro consegnato in omaggio un ombrello bianco che è stato usato per creare l'immagine suggestiva del cuore pulsante.

Al centro del cuore sono stati inoltre presentati altri momenti performativi di danza, tenuti da alcuni protagonisti delle precedenti tappe. Il momento clou della performance ha visto crearsi un cuore palpitante e ha creato un effetto tridimensionale mai visto prima in questa piazza, rendendola uno scrigno dorato contenente i suoi gioielli più preziosi. Un applauso spontaneo finale è nato dal centro del cuore emozionando tutti i partecipanti e comunicando l'amore vitale che lega i cittadini a questa città storica e contemporaneamente moderna.

Lo scrittore Alberto Toso Fei ha intrattenuto il numerosissimo pubblico prima con flash reading durante l'evento in piazza San Marco e poi con un reading più approfondito in Pescheria a Rialto a partire dalle ore 20.30. Sono state raccontate storie antiche e ricercate sull'insieme di leggi che Venezia ha emanato nel corso della sua storia, dall'abolizione del commercio di schiavi (fu primo Stato al mondo a farlo, nel 960) alle normative sul lavoro minorile in vigore fin dalla fine del Trecento per tutelare i bambini e le bambine; dal primato sul riconoscimento della proprietà intellettuale con la creazione del primo «copyright» della storia, fino alle leggi emanate a tutela dei diritti della donna.

21 settembre 2015

Corriere del Veneto – 21/09/2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL GRANDE CUORE DEGLI INNAMORATI A VENEZIA: IN MILLE ILLUMINANO PIAZZA SAN MARCO - GUARDA

Condividi 1,3mila

Tweet 7 G+ 14

FOTO | COMMENTA

di Giorgia Pradolin



VENEZIA - La carica dei 1000 innamorati di Venezia in un enorme cuore bianco. Con il calar del sole, ieri sera, si è accesa Piazza San Marco illuminata dal migliaio di torce che i partecipanti di «Essere Venezia-Being Venice» puntavano verso il campanile.

Sulla scia del «bòcolo umano» realizzato nel 2014, si è ripetuta la magia di un grande quadro vivente grazie alla sinergia tra lo scrittore Alberto Toso Fei e l'artista Elena Tagliapietra.

CONDIVIDI LA NOTIZIA

Consiglia Condividi 1,3mila

DIVENTA FAN DI LEGGO



VIDEO

Video
Lunedì 21 Settembre 2015



Mille innamorati formano un cuore in piazza San Marco a Venezia

LINK

cuore, innamorati, venezia

L DISATTIVA SLIDESHOW

4 di 11



Un cuore gigante in piazza San Marco a Venezia

Non un cuore statico ma palpitante e partecipativo, con un effetto tridimensionale e un significato preciso: l'amore dei veneziani per la loro città. Questo il motivo conduttore dell'evento, mentre la giustizia è stato il legame con la Piazza grazie alle letture di Toso Fei che richiamava la storia della Serenissima nel corso dei secoli. I partecipanti, vestiti di bianco e con un cuore disegnato sul volto, si sono disposti lungo il disegno che era stato tracciato in Piazza con in mano una torcia e un ombrello, la prima portata da casa, il secondo fornito dagli organizzatori con la sponsorizzazione del Duca D'Aosta.

Il grande cuore di Piazza San Marco (VIDEO)

[Mi piace](#) [Condividi](#)

giovedì, 24 settembre 2015

[Mi piace](#) [Condividi](#) [5 mila](#)

Si chiama "Essere Venezia – Being Venice" la performance collettiva ideata da Elena Tagliapietra e Alberto Toso Fei nell'ambito del progetto Venezia Rivelata, che qualche sera fa ha illuminato Piazza San Marco. Mille innamorati, vestiti di bianco e con delle torce in mano, hanno composto un cuore dinamico. Le persone coinvolte nel progetto si sono date appuntamento in Piazza alle 18 e hanno seguito alla lettera le indicazioni date dall'artista, mentre lo scrittore Alberto Toso Fei ha intrattenuto i presenti con un flash reading.

Diversi i momenti performativi di danza, che si sono poi concentrati in un cuore palpitante che ha creato un effetto tridimensionale mai visto prima in questa piazza. La scelta di vestire di bianco non è casuale: è il colore della purezza, della giustizia e della speranza, a richiamare la grande storia nel campo dei diritti umani e della giustizia che ha contraddistinto nei secoli la Serenissima.

LIVE VENICE

Anno 4, n. 04, autunno 2015

McArthur
Glen
Designer Outlet

Noventa Di Piave

APERTO LA DOMENICA

Live Venice è un periodico di AVA Associazione Venetiana Albergatori | nr. Reg. Stampa 17 nr. R.G. 2022/2012 Trib. Ve | Editore e Direttore Responsabile Riccardo Gelli | Progetto grafico e impaginazione L. Bosello | Stampato a Venezia da Grafiche Carier Snc | Dove non diversamente specificato, le immagini appartengono all'editore | Tutti i diritti sono riservati

da **NOVEMBRE 2015**
a **GENNAIO 2016**

MOSTRE
SUGGERIMENTI
MUSICA LIVE
SHOPPING
EVENTI

www.live-venice.it

Venezia accessibile

Disponibili imbarcazioni per transfer con accesso facilitato per visitatori disabili



Tintoretto e Tiepolo

Aperte le Scuole grandi di S. Rocco e dei Cammini, templi di Tintoretto e Tiepolo



Gaïtonde alla Guggenheim

Oltre 40 dipinti dell'artista indiano alla Fondazione Peggy Guggenheim



Palazzo Ducale: mostre e tesori

Mostra Acqua e cibo in Laguna ed i tesori nascosti nelle stanze del Doge



Un cuore illuminato, una Venezia vitale

La foto che abbiamo utilizzato in copertina rappresenta il gigantesco cuore illuminato composto da mille veneziani che il 20 settembre 2015 è stato realizzato in Piazza San Marco in occasione di "Essere Venezia", ultimo evento di "Venezia Rivelata", un progetto biennale ideato dall'artista Elena Tagliapietra e dallo scrittore Alberto Toso Fei per raccontare - attraverso forme artistiche e le storie del passato - la Venezia della contemporaneità; una città viva, che afferma ogni giorno la sua vitalità, magari tutto.

www.veneziarivelata.it



Venezia

RIVELATA

UN PROGETTO DI ALBERTO TOSO FEI E ELENA TAGLIAPIETRA

Contatti

www.veneziarivelata.it

veneziarivelata@gmail.com

www.facebook.com/veneziarivelata

www.twitter.com/VeneziaRivelata

Instagram Account: [veneziarivelata](https://www.instagram.com/veneziarivelata)

YouTube Account: www.youtube.com/user/veneziarivelata

Vimeo Account: vimeo.com/veneziarivelata

Produzione – *2erre Organizzazioni* - 041 2750802 - info@2erreorganizzazioni.it

www.2erreorganizzazioni.it